ames
AZIENDA MULTISERVIZI ECONOMICI E SOCIALI

BILANCIO 2016

A.M.E.S. S.p.A. - Società Controllata dal Comune di Venezia

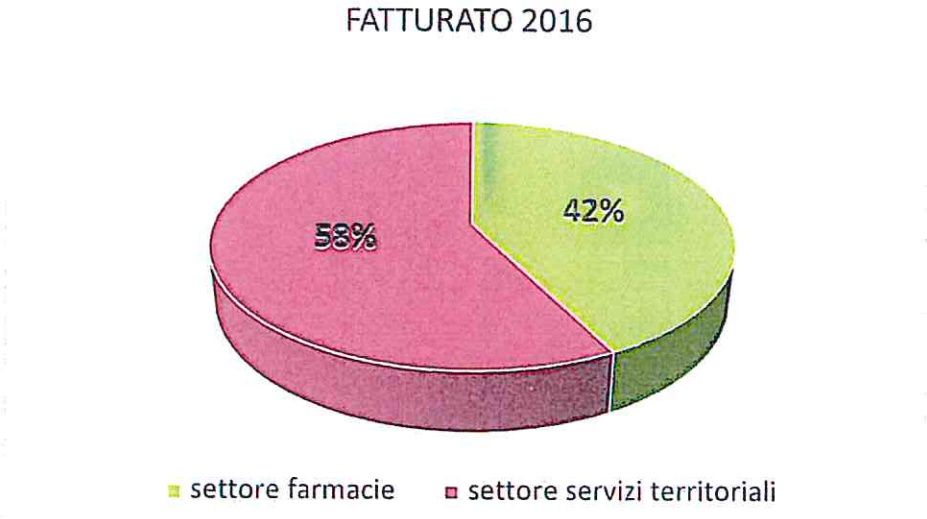
RELAZIONE SULLA GESTIONE
(Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto e art. 2428 C.C.)

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio 2016 di A.m.e.s. S.p.A. chiude con un utile netto di Euro 55.907 derivante dai risultati conseguiti dall'azienda nei due settori di attività in cui la stessa opera:

- il Settore dei Servizi Farmaceutici: comprendente n° 14 farmacie all'interno del Comune di Venezia e n° 1 farmacia ubicata nel comune di Salzano;
- il Settore dei Servizi Territoriali comprendente il servizio inerente alle funzioni svolte dal personale non docente nell'ambito dell'area scolastico-educativa e quelle inerenti al servizio di ristorazione scolastica.

Il fatturato complessivo fra i settori di attività aziendale risulta così suddiviso



La distribuzione del fatturato, se confrontata con i dati del 2015, espone una lieve variazione percentuale (2%) con un aumento nel settore dei servizi territoriali mentre, a valore, una diminuzione dei ricavi in entrambi i settori.

Nel suo complesso la Società ha chiuso l'esercizio 2016 con un utile di Euro 55.907, da considerare comunque positivo, se confrontato con l'esercizio 2015, considerando i fatti gestionali avvenuti nel corso del 2016 che si commenteranno per entrambi i settori.

	2016	2015
EBIT	255.642	1.166.318
EBT	259.986	1.157.739
UTILE NETTO	55.907	758.689

Tali risultati, come già detto, sono stati influenzati principalmente dal calo del valore della produzione (1,7 mln di Euro) a cui si è sopperito in parte con il contenimento dei costi della produzione che però non ha evitato una consistente riduzione del risultato d'esercizio rispetto all'anno passato.

SETTORE SERVIZI FARMACEUTICI

Il fatturato per l'anno 2016 delle farmacie gestite da A.m.e.s., è risultato in netto calo rispetto all'anno precedente di 1 milione 207 mila euro, in diminuzione dell'8,8%. Questo è dovuto essenzialmente alla perdita delle farmacie All'Angelo e del Cavallino. L'apertura della farmacia Comunale di Salzano non ha permesso ovviamente di recuperare, se non in minima parte, il fatturato, essendo stata aperta nel mese di luglio ed avendo un percorso di avviamento fisiologicamente dell'ordine di diversi mesi prima di raggiungere dei flussi di clientela accettabili.

Facendo un'analisi del fatturato solo sulle farmacie esistenti in entrambi gli anni non si osserva una variazione sostanziale del fatturato, allineandosi di fatto, con il mercato farmaceutico che, nonostante in Italia presenti un aumento nel numero di ingressi, a livello locale (provincia di Venezia) risulta in sostanziale pareggio (dati Newline). Ames risulta quindi in linea con tale mercato anche se ovviamente il risultato complessivo è dato dalla media data delle farmacie più produttive, che sopperiscono a quelle cosiddette "di servizio". Sarebbe più corretto quindi sostenere che le farmacie con potenziale sono

state gestite in modo da ottenere risultati superiori alla media di mercato, mentre le farmacie con scarso potenziale o "di servizio", anche a seguito di una politica di contenimento dei costi di gestione, non possono fare altro che allinearsi con il mercato o addirittura chiudere con un risultato nettamente negativo.

Da ricordare, inoltre, il continuo e crescente controllo sulle prescrizioni mediche, attraverso anche la riduzione dei budget assegnati, ai fini del contenimento della spesa farmaceutica che influenza direttamente i fatturati delle farmacie.

In questo scenario, a due velocità, AMES S.p.A., ha comunque continuato ad erogare i servizi che da anni vengono usufruiti dalla nostra cittadinanza presso tutte le 15 farmacie comunali:

- Centro Unico Prenotazioni (CUP): è stato mantenuto nonostante i costi che ne derivano;
- misurazione della pressione;
- controllo del peso e della massa corporea;
- autodiagnosi del sangue;
- consulenza dermocosmetica;
- schede informative a disposizione dei clienti relative a quanto attiene alla sfera della salute;
- angolo della salute: uno spazio appartato e riservato all'ascolto delle problematiche del cliente e al consiglio del farmacista;
- alimenti per celiaci e per altre patologie;
- noleggio attrezzature e strumentazione;
- distribuzione farmaci per conto (DPC).

(alcuni di questi servizi possono essere erogati solo in quelle farmacie nelle quali la disponibilità di spazi è più ampia)

AMES ha poi incrementato la specializzazione delle singole farmacie in particolari settori del mercato, nel tentativo di adattarsi alle specifiche esigenze della cittadinanza. Il corner veterinario della farmacia Ducale ha continuato ad espandersi ed è stato esportato anche presso altre farmacie del gruppo per valutare le possibilità dei mercati locali. Sono

inoltre state associate delle linee di prodotti attinenti alla sfera del "naturale" in virtù di una richiesta della clientela attratta dall'ambito veterinario. In continuo sviluppo sono inoltre i corner legati alla fitoterapia delle farmacie Al Bivio e Ambasciatori dove, grazie ad un accordo siglato con un'azienda leader del settore, che funge da traino per tutto il comparto, è stata sviluppata una notevole specializzazione, che parte imprescindibilmente dalla formazione del personale della farmacia oltre che dall'assortimento dei prodotti..

SETTORE SERVIZI TERRITORIALI

Il Settore Servizi Territoriali, comprende tutta l'attività volta alla refezione scolastica negli asili nido, scuole dell'infanzia e scuole primarie e secondarie di I° grado nonché l'attività di non docenza nell'ambito dell'area scolastico-educativa svolte da personale ausiliario all'interno degli asili nido e delle scuole dell'infanzia così come da "Disciplinare tecnico relativo al servizio di non docenza nell'ambito dell'area scolastico-educativa e del servizio di ristorazione scolastica comprendente, oltre alla produzione dei pasti, la fornitura dei pasti a crudo per gli asili nido, il trasporto dei pasti confezionati, lo scodellamento, la riscossione dei ticket mensa" n° repertorio 130237 del 25/9/2007 in esecuzione della deliberazione Giunta Comunale del Comune di Venezia n. 430 del 3/8/2007, durata fino al 31/12/2029.

Complessivamente il fatturato per l'anno 2016 del Settore dei Servizi Territoriali è risultato in diminuzione, rispetto all'anno precedente, di 640.105 euro, passando da euro 17.576.051 a euro 16.935.946.

Per quanto concerne il servizio ristorazione scolastica, per l'anno 2016, si evidenzia che:

- i prezzi applicati dai fornitori assegnatari della gara d'appalto relativa alla gestione di alcuni centri di cottura per la preparazione, veicolazione e scodellamento dei pasti alle scuole non hanno subito alcuna variazione in quanto l'indice ISTAT non ha riportato alcuna variazione rispetto all'anno precedente;
- i prezzi applicati, invece, dai fornitori di generi alimentari presso gli asili nido sono il risultato della gara ad evidenza pubblicata espletata nel primo semestre 2016.

Il decremento del fatturato e anche dei costi direttamente riferibili alla ristorazione scolastica registrato nel 2016 rispetto all'anno 2015 è relativo al minor numero di pasti prodotti e ai servizi forniti nell'ambito dell'area di non docenza.

Si evidenzia, inoltre, che i pasti prodotti per i centri estivi 2016 organizzati dalle varie associazioni non hanno trovato alcuna copertura di spesa da parte dell'Amministrazione Comunale in quanto gestiti con le risorse disponibili aziendali.

Nell'ambito del servizio di non docenza, nei primi mesi dell'anno 2016, al fine di garantire la copertura dell'organico richiesto dalla Direzione Politiche Educative per l'a.s. 2015/16 nonché la qualità dei servizi richiesti ed offerti all'utenza secondo gli standard quantitativi e qualitativi previsti dall'accordo con il Comune di Venezia e sulla base delle leggi esistenti in materia, si è dovuto procedere alle necessarie assunzioni a tempo determinato per la copertura di altro personale assente (aspettative, maternità, etc.).

Successivamente, nel tentativo di riorganizzare il servizio in un'ottica di riallocazione delle risorse finanziarie scarse e disponibili, si sono avviati degli incontri congiunti con l'Amministrazione Comunale, al fine di:

- rivedere i rapporti numerici personale/utenti per la richiesta degli organici per l'a.s. 2016/17, sempre nel rispetto della normativa vigente;
- mettere a disposizione i propri servizi scolastici ai comuni limitrofi rientrati all'interno dell'area metropolitana;
- ampliare l'offerta dei servizi alle famiglie con un prolungamento degli orari di apertura delle strutture (asili nido e scuole dell'infanzia comunali).

Complessivamente, la spesa a carico dell'Amministrazione Comunale è così evidenziata nella tabella seguente:

ANNO	SPESA (IVA compresa)
2010	*€ 13.651.161,82*
2011	*€ 13.833.977,23*
2012	*€ 14.538.188,16*

2013	***€ 14.114.450,39***
2014	***€ 14.500.000,00***
2015	***€ 14.592.000,00***
2016	***€ 13.700.000,00***

Per quanto riguarda, invece, la formazione del personale dedicato ai servizi affidati (non docenza e ristorazione scolastica), nell'anno 2016, AMES ha organizzato delle attività formative rivolte a tutto il personale inerenti le seguenti tematiche:

- Primo soccorso: aggiornamento addetti alla squadra; e
- Sicurezza e Prevenzione nei luoghi di lavoro (parte generale e parte specifica).

Inoltre, nei primi mesi del 2016, si sono concluse le attività formative avviate nel mese di ottobre 2015 relativamente al piano aziendale rivolto al personale ausiliario in servizio presso le scuole dell'infanzia comunali al fine di intraprendere un percorso per rispondere ad alcune esigenze richieste dall'Amministrazione Comunale in merito alla necessità di implementare le conoscenze del personale legate al tema dell'assistenza di base per i bambini in situazioni di disabilità. Tali attività hanno visto il coinvolgimento di circa nr. 75 dipendenti. Si ricorda, altresì, che tale piano/progetto è stato co-finanziato con l'accesso alle risorse al conto di formazione aziendale presso FonServizi.

Si illustrano, di seguito alcuni dati inerenti al settore alla data del 31 dicembre 2016:

N. centri di cottura in uso per la produzione di pasti	7

PLESSI SCOLASTICI NEI QUALI VENGONO FORNITI I PASTI

Asili nido	29
Scuole dell'infanzia	45
.comunali	18
.statali	27
Scuole primarie	50

Scuole secondarie di primo grado	8
C.E.O.D.	1
TOTALE	*133*

PRODUZIONE PASTI	2015	2016
TOTALE PASTI	**2.001.278**	**1.965.964**
N. pasti prodotti dai centri cottura	1.759.431	1.736.991
N. pasti prodotti dagli asili nido	241.847	228.973
N. diete speciali offerte giornalmente per patologie ed altro	**1.350**	**1.650**

Infine, nell'ambito della ristorazione scolastica, al fine di ottemperare non solo agli adempimenti normativi previsti dal Regolamento Comunitario Europeo n. 1169/2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti agli utenti consumatori, ma anche migliorare i mezzi di comunicazione con le famiglie utenti del servizio è stata realizzata una piattaforma centrale web ristoCLOUD per la gestione delle informazioni sulla ristorazione (creazione ricette e menù, analisi valori nutrizionali, stampa menù con allergeni, etc.) nonché l'attivazione del portale web e relativo Front Office per la pubblicazione dei menù on-line completamente interattivi.

BILANCIO AL 31.12.2016

Il bilancio al 31.12.2016, completo di nota integrativa, rendiconto finanziario, stato patrimoniale e conto economico evidenzia un utile netto di 55.907 ed un risultato prima delle imposte € 259.986, come rilevabile dalla tabella di seguito riportata:

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
valore della produzione	29.831.951	31.552.246	30.477.914
margine operativo lordo	183.700	1.237.418	314.701
Risultato prima delle imposte	259.986	1.157.739	304.797

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	29.404.650	31.252.324	(1.847.674)
Costi esterni	18.908.704	19.462.602	(553.898)
Valore Aggiunto	**10.495.946**	**11.789.722**	**(1.293.776)**
Costo del lavoro	10.312.246	10.552.304	(240.058)
Margine Operativo Lordo	**183.700**	**1.237.418**	**(1.053.718)**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	355.359	371.022	(15.663)
Risultato Operativo	**(171.659)**	**866.396**	**(1.038.055)**
Proventi diversi	427.301	299.922	127.379
Proventi e oneri finanziari	4.344	(8.579)	12.923
Risultato Ordinario	**259.986**	**1.157.739**	**(897.753)**
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	**259.986**	**1.157.739**	**(897.753)**
Imposte sul reddito	204.079	399.050	(194.971)
Risultato netto	**55.907**	**758.689**	**(702.782)**

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	*31/12/2015*	*31/12/2014*
ROE netto	0,02	0,21	0,02
ROE lordo	0,07	0,32	0,09
ROI	0,02	0,07	0,02
ROS	0,01	0,04	0,01

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	266.401	285.197	(18.796)
Immobilizzazioni materiali nette	7.310.169	7.269.610	40.559
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	84.147	84.147	
Capitale immobilizzato	**7.660.717**	**7.638.954**	**21.763**
Rimanenze di magazzino	1.568.142	1.495.344	72.798
Crediti verso Clienti	774.992	655.033	119.959
Altri crediti	5.035.029	4.325.267	709.762

Ratei e risconti attivi	63.910	39.613	24.297
Attività d'esercizio a breve termine	**7.442.073**	**6.515.257**	**926.816**
Debiti verso fornitori	5.605.436	5.488.711	116.725
Acconti	441.009	402.622	38.387
Debiti tributari e previdenziali	729.925	999.004	(269.079)
Altri debiti	1.154.788	1.091.797	62.991
Ratei e risconti passivi	327.837	362.677	(34.840)
Passività d'esercizio a breve termine	**8.258.995**	**8.344.811**	**(85.816)**
Capitale d'esercizio netto	**(816.922)**	**(1.829.554)**	**1.012.632**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	803.702	809.284	(5.582)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	2.637.876	2.356.944	280.932
Passività a medio lungo termine	**3.441.578**	**3.166.228**	**275.350**
Capitale investito	**3.402.217**	**2.643.172**	**759.045**
Patrimonio netto	(3.704.704)	(4.348.795)	644.091
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine		(65.000)	65.000
Posizione finanziaria netta a breve termine	302.487	1.770.623	(1.468.136)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(3.402.217)**	**(2.643.172)**	**(759.045)**

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	*31/12/2015*	*31/12/2014*
Margine primario di struttura	(3.956.013)	(3.290.159)	(4.240.780)
Quoziente primario di struttura	0,48	0,57	0,46
Margine secondario di struttura	(514.435)	(58.931)	(1.355.082)
Quoziente secondario di struttura	0,93	0,99	0,83

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	89.907	1.609.433	(1.519.526)
Denaro e altri valori in cassa	249.169	188.094	61.075
Disponibilità liquide	**339.076**	**1.797.527**	**(1.458.451)**

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	67.435	66.550	885
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari	(30.846)	(39.646)	8.800
Debiti finanziari a breve termine	**36.589**	**26.904**	**9.685**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**302.487**	**1.770.623**	**(1.468.136)**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)		65.000	(65.000)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine		**(65.000)**	**65.000**
Posizione finanziaria netta	**302.487**	**1.705.623**	**(1.403.136)**

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	*31/12/2015*	*31/12/2014*
Liquidità primaria	0,75	0,81	0,62
Liquidità secondaria	0,93	0,99	0,82
Indebitamento	2,42	2,05	2,42
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,61	0,68	0,58

L'analisi dei dati economici/patrimoniali e finanziari suesposti, seppur tutti in diminuzione rispetto ai valori raggiunti al termine dell'esercizio precedente, ma sempre comunque in miglioramento rispetto ai valori del 2014, evidenzia una situazione complessivamente soddisfacente con rischi limitati e non degni di rilievo, soprattutto qualora si considerino la tipologia dell'attività svolta e la composizione delle varie poste attive e passive prese asetticamente in considerazione dai predetti indici.

INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Rispetto all'anno precedente, il dato più rilevante è la riduzione del numero di dipendenti del settore territoriale, nel rispetto degli standards quantitativi e qualitativi del servizio affidato, dovuta in parte al minor numero di bambini iscritti e conseguente riduzione d'organico degli esecutori scolastici, in parte alla diminuzione della percentuale di assenteismo implicante assunzioni per la copertura delle assenze. Tali riduzioni hanno fatto venir meno la necessità di proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato che sono quindi stati chiusi alla scadenza e che erano intervenuti per necessità di sostituzioni del personale assente o dimissionario. Per quanto riguarda il settore farmacie, la coincidenza nei tempi della chiusura della Farmacia al Cavallino e l'apertura della Farmacia Comunale di Salzano, ha fatto rimanere stabile il numero di farmacie in gestione e, grazie a un lavoro di riorganizzazione del lavoro, non è stato necessario procedere ad assunzioni per sostituire il personale uscente.

	media 2016	**Δ 2016/2015**		
	unità	FTE	unità	FTE
totale	**365,50**	**321,27**	**-16,74**	**-20,88**

composizione	unità	FTE	unità	FTE
scuole	273,17	234,79	-11,20	-17,59
farmacie	70,17	65,30	-2,21	-1,87
sede	22,16	21,18	-2,34	-1,42

scuole	unità	FTE	unità	FTE
operai	273,17	234,79	-11,20	-17,59
di cui determ	3,00	3,00	-7,17	-6,90

farmacie	unità	FTE	unità	FTE
direttori	15,00	15,00	0,33	0,33
collaboratori	32,67	29,78	-1,16	-2,13
commesse	22,50	20,52	-1,38	-0,07
di cui determ	1,08	1,08	-0,63	-0,63

sede amm.va	unità	FTE	unità	FTE

dirigenti	1,00	1,00		
quadri	1,00	1,00	-0,92	-0,92
impiegati	20,16	19,18	-1,42	-0,50
di cui determ.	0,83	0,83	-0,17	-0,17

Tasso di turnover aziendale

2,76%	tasso di turnover complessivo
0,55%	tasso di turnover positivo
2,19%	tasso di turnover negativo

In entrambe i settori si è perseguito, anche se con qualche difficoltà maggiore rispetto l'anno precedente, l'obiettivo di totale fruizione delle ferie maturate, nel rispetto della normativa e degli accordi aziendali vigenti, contribuendo così al contenimento della spesa del personale (costo dei ratei maturati e non fruiti), di massimo contenimento del ricorso al lavoro straordinario e di smaltimento della banca ore, riducendo comunque al minimo le giornate di chiusura per ferie delle farmacie.

Nella seguente tabella, inoltre, si può notare come il tasso di assenza del personale del Settore Farmacie, e ancor più quello del personale del Settore Scolastico, sia diminuito rispetto l'anno precedente; tenuto conto dell'incidenza delle assenze per maternità e per assistenza ai familiari disabili rispetto alla composizione della popolazione aziendale, per sesso e anzianità anagrafica, si rileva che, soprattutto nel settore scolastico, si sta rientrando in valori complessivamente accettabili per la categoria.

tassi di assenze settore farmacie 2016		
FTE		Δ a/p
2,21%	motivi di salute	0,02%
1,01%	maternità	-1,27%
1,74%	legge 104	0,12%
0,39%	congedi e permessi giornalieri	0,01%

0,42%	permessi orari vari	0,42%

5,77%	**Totale**	**-0,70%**

anno	tasso assenza
2016	**5,77%**
2015	6,48%
2014	6,22%
2013	8,67%
2012	7,80%

tassi di assenze settore scolastico 2016		
FTE		Δ a/p
4,72%	motivi di salute	-5,09%
3,31%	maternità	-0,30%
2,20%	legge 104	-0,10%
1,04%	congedi e permessi giornalieri	-0,25%
0,15%	permessi orari vari	0,15%

11,42%	**Totale**	**-5,59%**

anno	tasso assenza
2016	**11,42%**
2015	17,02%
2014	14,28%
2013	12,78%
2012	12,81%

SEDE AMMINISTRATIVA

Per il personale impiegato in sede amministrativa si è mantenuto costante lo sforzo di ottimizzazione ed efficientazione già perseguito negli anni precedenti. A fronte delle n. 2 uscite del 2015 e n. 1 del 2016 si è proceduto all'assunzione di solo n. 1 unità a tempo

determinato, facendo fronte a altre assenze lunghe intervenute ma imprevedibili, con riorganizzazione di alcune funzioni e attività. Come per l'anno precedente, sono state accolte le richieste di proroga dei part-time già precedentemente autorizzate. Nel contempo si è perseguito il contenimento del lavoro straordinario ed il corretto utilizzo della banca ore (accantonata e usufruita).

La composizione del personale

Anche per l'anno 2016 la fotografia complessiva della popolazione lavorativa di A.M.E.S. S.p.A. restituisce un quadro di stabilità e pressoché totale invarianza rispetto agli anni precedenti:

- 98,7% del personale in forza con contratto a tempo indeterminato, rispetto al 96,5% del 2015
- l'anzianità media di servizio sale a 10,3 anni da 9,3 del 2015
- l'età media dei dipendenti si attesta a 50 anni

Età anagrafica	**%**
Tra 20 e 40 anni	20,42%
Tra 40 e 50 anni	37,26%
Tra 50 e 60 anni	33,53%
Oltre 60 anni	8,79%

Si confermano anche i dati caratteristici dell'azienda: la prevalenza dei contratti a tempo parziale e la netta maggioranza di personale femminile occupato (intorno all'87%):

— il 79,11% dei contratti è ad orario parziale: di tipo verticale per gli operai del settore scolastico (10 o 11 mesi/anno), di tipo orizzontale per gli addetti di farmacia e gli impiegati (da 20 a 32 ore settimanali):

contratti part-time	**% su totale addetti**
settore scolastico	98,30%
settore farmacie	21,38%
amministrativi	17,39%
totale azienda	**79,11%**

Si conferma infine una diffusa e capillare adesione sindacale, senza modifiche di rilievo rispetto le percentuali dell'anno precedente: circa 75% per il settore scolastico e 45% per settore farmacie e amministrativi. Nel settore scolastico, in ordine di rappresentatività e numero iscritti, la sigla UIL- Fp si conferma la più rappresentativa con un numero di iscritti nettamente maggiore rispetto alle altre sigle.

INVESTIMENTI

Nell'esercizio 2016 l'azienda ha effettuato investimenti per quasi 500 mila euro che riguardano principalmente gli investimenti legati all'apertura della farmacia di Salzano avvenuta nel mese di luglio 2016 per la quale è stato acquistato anche una porzione del fabbricato. In sintesi, per detta farmacia , di seguito si riporta l'ammontare investito:

-	terreni e fabbricati	Euro	168.000
-	impianti e macchinario	Euro	103.000
-	attrezzature	Euro	6.500
-	arredo vendita e insegne	Euro	92.000
-	altro (elaboratori, ecc.)	Euro	5.500
	TOTALE	Euro	375.000

Inoltre, sono stati effettuati investimenti per l'acquisto di nuovo software per la gestione del personale (35 mila euro), al rinnovo di arredi (ad es. cassettiere per euro 20 mila) e attrezzature specifiche per le farmacie (frigoriferi, distributori automatici, lettori ottici, ecc.), oltre a acquisti e/o sostituzione effettuati ai fini dell'adeguamento e implementazione degli strumenti informatici nelle farmacie e presso la sede amministrativa.

SISTEMA QUALITA'

Con riferimento al Settore Farmacie, A.M.E.S. ha ottenuto nel mese di marzo 2004, la certificazione di Qualità Aziendale secondo le norme ISO 9001:2000. Attualmente la società è certificata secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008. Le visite annuali da parte dell'ente certificatore (di sorveglianza e rinnovo) si sono sempre concluse con esito positivo.

Sempre in un'ottica di miglioramento del servizio e di attenzione nei confronti dell'Utente, AMES SpA ha pubblicato la Carta dei Servizi delle Farmacie Comunali di Venezia.

Tale documento, approvato dal Comune di Venezia a seguito del Tavolo di Consultazione del 4 dicembre 2012 con la partecipazione delle Associazioni dei Consumatori e periodicamente aggiornato, sempre sentite le Associazioni dei Consumatori, è un'operazione di trasparenza attraverso la quale AMES S.p.A. si rivolge direttamente ai Cittadini per informarli, in modo comprensibile e dettagliato, in merito alla propria struttura, alla tipologia dei servizi offerti, alle modalità e agli orari di erogazione degli stessi.

Lo scopo è quello di tutelare il diritto del Cittadino a sapersi orientare e accedere ai servizi di cui necessita nella maniera più appropriata.

La Carta dei Servizi fornisce inoltre gli standard di qualità oggettivi sui servizi offerti in normali condizioni d'esercizio, ma anche gli obiettivi di miglioramento che l'azienda si impegna a raggiungere e le modalità per misurare i risultati e il livello di soddisfazione dell'Utente, al fine di renderlo parte attiva richiedendogli di formulare osservazioni e suggerimenti; si tratta pertanto di un documento in continua evoluzione.

L'azienda verifica poi il rispetto dei livelli di servizio garantiti e la soddisfazione dell'Utenza, attivando azioni migliorative per rispondere in modo adeguato alle esigenze della collettività. Il tutto viene monitorato attraverso schede annuali di rendicontazione che devono riportare:

- la rendicontazione del livello di raggiungimento degli standard garantiti nella Carta dei servizi per l'anno trascorso;
- la rendicontazione delle indagini di soddisfazione dell'utenza per l'anno trascorso;
- gli aggiornamenti al testo (come variazioni di indirizzo, di numeri telefonici, ecc.);
- gli aggiornamenti relativi ai servizi e alle modalità di erogazione degli stessi (aggiunta/eliminazione servizi, aggiunta/eliminazione/modifica indicatori, ecc.);
- la rendicontazione del conseguimento degli obiettivi di miglioramento dell'anno trascorso;

- i progetti di miglioramento in programmazione per il nuovo anno;
- il piano di miglioramento degli standard per il nuovo anno.

In caso di disservizio e mancato rispetto di quanto pattuito l'Utente può far valere i propri diritti attraverso lo strumento del reclamo.

A fine giugno 2016 è stata inserita all'interno del Sistema di gestione qualità di AMES anche la nuova farmacia comunale di Salzano, con l'emissione di un'apposita Carta dei Servizi ad hoc, in ottemperanza a quanto previsto dal contratto in essere con il Comune di Salzano.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali, AMES procede ad aggiornare la documentazione relativamente alle norme e leggi vigenti con la costante sensibilizzazione del personale per i diversi settori di competenza.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 02 dicembre 2013, Federica Furtak è stata nominata Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile del controllo e monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione. Detta nomina è stata poi confermata con determina dell'Amministratore unico n. 27/2015 del 14 settembre 2015.

Nell'ambito dell'attività di prevenzione della corruzione, il RPC:

- elabora la proposta di Piano di prevenzione della corruzione ed i successivi aggiornamenti da sottoporre per l'adozione all'organo di indirizzo politico;
- verifica l'efficace attuazione del Piano, la sua idoneità e ne propone la modifica qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni o intervengano mutamenti rilevanti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- verifica, d'intesa con l'organo amministrativo, il permanere delle motivazioni assunte dalla società in ordine alla mancata rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività più esposte a rischi corruttivi, secondo i criteri definiti nel presente Piano;

- definisce procedure appropriate per formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione su temi etici e della legalità;
- vigila, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 39 del 2013, sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità;
- promuove la diffusione della conoscenza del codice di comportamento interno, il monitoraggio annuale sulla sua attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale dei risultati del monitoraggio;
- elabora entro il 15 dicembre la relazione annuale sull'attività anticorruzione svolta.

In particolare AMES ha adottato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione con delibera del C.d.A. n. 07/2014 il cui aggiornamento avviene, con cadenza annuale, entro il 31 gennaio di ciascun anno.

Ai fini della predisposizione e aggiornamento del Piano, la Società procede:

- all'individuazione delle attività sensibili, ovvero le aree in cui è possibile che siano commessi i reati presupposto previsti dalla legge 190/12, mediante interviste con i responsabili delle funzioni aziendali, l'analisi dell'organigramma aziendale e del sistema di ripartizione delle responsabilità;
- all'autovalutazione dei rischi (cd. control and risk assessment) di commissione di reato e del sistema di controllo interno idoneo ad intercettare comportamenti illeciti;
- all'identificazione di adeguati presidi di controllo, necessari per la prevenzione degli illeciti di cui alla legge 190/12 o per la mitigazione del rischio di commissione, già esistenti o da implementare.

A tal fine la Società, in adempimento alle indicazioni contenute nell'aggiornamento al P.N.A. del 28 ottobre 2015, ha adottato un approccio tipico dei modelli di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/01 coerente con la gestione del rischio proposta da ANAC che, nel fornire le indicazioni per la gestione del rischio, fa espresso riferimento alla norma tecnica UNI ISO 31000: 2010.

La Società sta attualmente provvedendo all'aggiornamento di tutti i processi aziendali con conseguente mappatura di tutte le aree di rischio. In particolare sono oggetto di

aggiornamento tutte le schede di valutazione del rischio e di individuazione delle misure atte a prevenire o ridurre il rischio di commissione di fenomeni corruttivi. Il venir meno della figura dirigenziale con sussunzione di tutte le deleghe operative in capo all'Amministratore Unico ha infatti comportato l'annullamento di quelle misure precedentemente implementate che si basavano su un sistema di deleghe con poteri di firma e di spesa coerenti con le responsabilità assegnate, sull'esercizio dei poteri congruente con le posizioni di responsabilità e con la rilevanza delle situazioni di rischio nonché sulla segregazione dei processi decisionali. Al fine di fronteggiare questa situazione che ha innalzato il livello di rischio all'interno dell'azienda in tutti i settori considerati, AMES sta rivedendo tutte le procedure aziendali al fine di garantire, aliunde, la segregazione tra la fase istruttoria, decisoria, autorizzativa e di controllo.

Tra le iniziative intraprese al fine di ridurre il rischio di commissione di condotte rilevanti ai fini della legge 190/12, AMES ha deciso di introdurre un albo informatizzato dei fornitori e dei professionisti nonché un software per la gestione telematica delle gare che, attraverso algoritmi matematici, possa garantire, tra le altre cose, la rotazione tra operatori economici da selezionare. Questa modalità di scelta degli operatori a garanzia della trasparenza, della concorrenzialità e dell'imparzialità oltre ad essere utilizzata nell'ambito delle procedure negoziate di cui all'articolo 36, comma 2, lettera b) dovrà essere inoltre applicata anche nell'ambito degli affidamenti diretti laddove i protocolli aziendali richiedano il confronto tra preventivi di spesa.

Per quanto attiene alla trasparenza si rileva che il D.Lgs. 97/2016 ha introdotto anche in Italia le norme internazionalmente conosciute come FOIA (Freedom of information acts) apportando numerose modifiche alla normativa in materia.

L'accezione di trasparenza alla quale si fa riferimento è quella definita dal novellato art. 1 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i di accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Elemento centrale della trasparenza è la pubblicazione nel sito istituzionale della società di determinate tipologie di dati ed informazioni previsti dal decreto medesimo.

Alla pubblicazione corrisponde il diritto di chiunque di accedere alle informazioni direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione. Attraverso la pubblicazione on-line dei dati, si permette agli stakeholders di conoscere sia le azioni ed i comportamenti strategici adottati con il fine di sollecitare e agevolare la partecipazione ed il coinvolgimento, sia l'andamento della performance ed il raggiungimento degli obiettivi espressi nel ciclo di gestione della performance.

Ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, gli obblighi di pubblicazione dei dati della società vengono rispettati tramite la pubblicazione nella sezione del sito web istituzionale denominata "Società trasparente", secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 33/2013, così come modificato dal d.lgs. 97/2016.

Con riferimento gli obblighi di pubblicazione si evidenzia che la struttura aziendale opera costantemente per aggiornare i dati nella sezione trasparenza, secondo quanto indicato della norma. Si evidenziano tuttavia alcune incertezze applicative della disciplina normativa il cui ambito di applicazione, nonostante continui chiarimenti di ANAC, è ancore oggetto di fraintendimenti e difformità interpretative. Queste difficoltà a coniugare una norma che, nata per le pubbliche amministrazioni, è destinata a trovare applicazione anche tra gli enti di diritto privato, sia pure in controllo pubblico, ha portato l'Autorità all'elaborazione di nuove linee guida in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione. Il documento, conclusa la fase delle consultazioni con gli operatori del mercato, deve ancora essere approvato ma presenta, già prima facie, alcune rilevanti novità. Sotto il profilo della prevenzione della corruzione si attribuisce all'Organismo di Vigilanza la funzione di attestazione degli obblighi di pubblicazione, di ricezione delle segnalazioni aventi ad oggetto i casi di mancato o ritardato adempimento agli obblighi di pubblicazione da parte del RPCT, nonché il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi assegnati, gli atti di programmazione strategico-gestionale e di performance e quelli connessi all'anticorruzione e alla trasparenza e il potere di richiedere informazioni al RPCT ed effettuare audizioni di dipendenti. Per tale ragione, l'Autorità, rivedendo le conclusioni cui era pervenuta in sede di adozione della determinazione n. 8/2015, ritiene ora di dover escludere che il RPCT possa fare parte dell'organismo di vigilanza, per non compromettere la terzietà dell'organo nella valutazione delle segnalazioni trasmesse dal Responsabile. Sotto il profilo della trasparenza l'Autorità individua specifici obblighi di

pubblicazione per le società in controllo pubblico che, se approvate, apporteranno notevoli differenze rispetto all'attuale conformazione della sezione "Società Trasparente". La politica adottata da A.M.E.S. S.p.A. in materia di trasparenza persegue obiettivi strategici miranti a garantire:

- la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità del proprio personale;
- un adeguato livello di trasparenza nell'accezione di accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul proprio sito istituzionale, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;
- Una ricognizione delle banche dati ed applicativi in uso nella società al fine di verificare la possibilità di implementare sistemi di automazione per la produzione e pubblicazione dei dati;
- L'organizzazione delle giornate della trasparenza previste dalla norma;
- Il miglioramento della qualità complessiva del sito istituzionale, con particolare riferimento ai profili dell'accessibilità e riutilizzo dei dati pubblicati.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio, premesso che la Società non ha particolari e significativi impatti ambientali, la stessa ha proseguito nella politica di sensibilizzazione verso il personale dipendente al fine di rispettare le procedure interne di smaltimento dei rifiuti e dei farmaci. L'azienda risulta regolarmente iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e procede allo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Non si sono verificati danni causati all'ambiente e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE E CON IMPRESE SOTTOPOSTE AL SUO CONTROLLO

Per quanto attiene ai rapporti di natura commerciale intrattenuti con il Comune di Venezia, che già riguardano le attività gestionali e produttive, A.M.E.S. ha realizzato ricavi per complessivi euro 12.278.183.

I rapporti con le altre società correlate sono stati assenti e/o assolutamente marginali e comunque tutti conclusi alle normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'articolo 2428, comma2, al punto 6 bis del Codice Civile, la Società, non avendo fatto ricorso a strumenti finanziari di mercato non ha informazioni rilevanti da fornire.

Non sono stati sottoscritti contratti derivati, ne di natura speculativa ne a copertura di rischi, tassi o altri rischi finanziari

Si deve ritenere inoltre che la Società non sia esposta a rischio credito considerando che la maggior parte degli stessi sono vantanti nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

SETTORE FARMACIE

Per quanto riguarda la gestione del settore farmacie, nell'anno 2017, abbandonata definitivamente la linea del 2015 di espansione e "rilancio occupazionale", vista la riduzione del numero di farmacie e l'intenzione di non effettuare altre acquisizioni, Ames si concentrerà nella razionalizzazione dei costi e nell'utilizzo delle risorse esistenti per sviluppare la strategia commerciale, eventualmente implementando canali di vendita alternativi come quello via web.

Più nello specifico, per quanto concerne la razionalizzazione dei costi sono stati messi in moto due processi principali:

- una sostanziale riduzione dei costi del personale, non andando a rimpiazzare le figure in uscita e cercando di utilizzare al limite della loro funzionalità le risorse a disposizione, sebbene questo abbia dei limiti dettati dagli orari di apertura delle

farmacie e dalla volontà o meno di evitare le chiusure degli esercizi durante il periodo estivo

- un miglioramento del processo di approvvigionamento, strutturando per gruppi di acquisto le farmacie, in modo da ottenere un'ottimizzazione del potere di acquisto in relazione agli indici di rotazione del magazzino.

L'azienda sta operando delle azioni a sostegno di una strategia commercialmente aggressiva. Nonostante le difficoltà riscontrate a proporre accordi commerciali con i produttori di prodotti farmaceutici a causa delle procedure sempre più complicate legate alla normativa sugli appalti pubblici, si continuerà a promuovere azioni per migliorare il margine sull'acquisto dei prodotti e incrementando la quota di parafarmaco venduto nelle farmacie e si effettueranno operazioni di marketing e di fidelizzazione della clientela per conquistare nuove quote di mercato anche promuovendo e intensificando i servizi offerti dalle farmacie Ames.

SETTORE SERVIZI TERRITORIALI

Ames, per quanto riguarda il settore dei Servizi Territoriali, nella programmazione delle proprie attività, si impegnerà nel rispetto del disciplinare in vigore con il Comune di Venezia, a garantire gli obiettivi gestionali (quantitativi e qualitativi) prefissati dall'A.C. sotto i profili dell'efficacia, efficienza, economicità e trasparenza.

In concerto con l'Amministrazione Comunale, si stanno verificando e valutando i processi di gestione dei servizi ai fini della razionalizzazione dei costi e arrivare ad una consistente riduzione della spesa a carico del Comune stesso.

Tra gli obiettivi per l'esercizio 2017 vi sono:

.la revisione del Disciplinare Tecnico in essere tra Comune di Venezia ed AMES;

.l'elaborazione e successiva pubblicazione della "Carta dei Servizi" del Settore Territoriale con l'indicazione dei servizi erogati e messi a disposizione dell'utenza condivisa con l'Amministrazione Comunale;

.proposte di miglioramento del servizio di refezione scolastica attraverso incontri formativi/informativi rivolti sia alle famiglie sia agli utenti del servizio su tematiche inerenti l'educazione alimentare;

.motivare il personale amministrativo e dedicato alle attività dei servizi esterni affidati dall'A.C. (non docenza e ristorazione scolastica) attraverso incontri formativi/informativi.

Inoltre, visti anche gli ultimi orientamenti del socio Comune di Venezia, anche nell'ottica di Città Metropolitana, l'obiettivo sarà quello di mettere a disposizione i servizi di consulenza e gestione delle mense nelle scuole dei comuni situati all'interno di tale area.

AGGIORNAMENTO DELLA GESTIONE E PRIMI MESI DEL 2017

Per quanto riguarda il settore farmacie, il primo quadrimestre del 2017, rileva un decremento dei fatturati dell'1,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2016 ma, escludendo per il confronto le farmacie che non hanno apertura per tutto l'anno (Cavallino chiusa nel mese di giugno 2016 e la farmacia di Salzano aperta a luglio 2016), il fatturato risulta pressoché uguale a quello dell'anno scorso, in riferimento anche all'entrata a regime della farmacia di Salzano.

Al fine di attenuare tali eventi, il progetto aziendale è quello di continuare a creare un'alta specializzazione nella catena di farmacie Ames caratterizzandone la presenza sul territorio attraverso l'implementazione e la creazione di specifici settori merceologici e/o tematici e, come già detto, sviluppando canali di vendita alternativi facendo riferimento, nello specifico, a quello via web.

Relativamente alla previsione di costruzione di un nuovo centro di cottura, si segnala che la realizzazione di tale opera è sospesa.

Dal mese di febbraio si sono, altresì, avviati i colloqui con i competenti Uffici dell'A.C. al fine di programmare le attività da eseguire per la predisposizione della gara per la gestione di alcuni centri di cottura per la preparazione, veicolazione e scodellamento di pasti presso le scuole presenti nel territorio comunale.

Per quanto riguarda, invece, la formazione si sono organizzate ed attivate le ulteriori giornate co-finanziate rivolte al personale avente per oggetto la sicurezza e prevenzione nei posti di lavoro (parte generale e parte specifica).

Infine, con delibera dell'Assemblea societaria di A.M.E.S. S.p.A. del 19 aprile 2017, il Socio ha ratificato e confermato il licenziamento del dirigente Sig. Lugato Lorenzo che, a far data dal 20 aprile 2017, ha cessato il rapporto di lavoro con A.M.E.S. S.p.A..

CONCLUSIONI

Signor azionista unico,

in ossequio alle disposizioni contenute nell'art. 2428 C.C., Vi forniamo, come richiesto, le seguenti precisazioni:

- la Società non detiene alcuna partecipazione né di controllo né di collegamento;
- la Società non ha acquistato né ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni proprie nè azioni o quote di società controllanti o controllate.

Vi informiamo inoltre che l'approvazione del bilancio è stata sottoposta al termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio con determina dell'Amministratore Unico del 5 aprile 2017 considerate le problematiche connesse all'applicazione dei nuovi principi contabili

Venezia, 29 maggio 2017

A.M.E.S. S.P.A.
L'AMMINISTRATORE UNICO
Gabriele Senno

Registro Imprese 02979860273
Rea 268481

A.M.E.S. S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Venezia
Società unipersonale
Sede in Venezia, Isola Nova del Tronchetto n,14
Capitale sociale Euro 1.029.600,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2016

Stato patrimoniale attivo		31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento			5.212
2) Costi di sviluppo			
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		39.230	8.439
5) Avviamento		217.530	240.210
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Altre		9.641	31.336
		266.401	285.197
II. Materiali			
1) Terreni e fabbricati		6.723.086	6.747.296
2) Impianti e macchinario		138.977	48.428
3) Attrezzature industriali e commerciali		50.570	56.638
4) Altri beni		288.336	308.048
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		109.200	109.200
		7.310.169	7.269.610
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			
c) imprese controllanti			
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
(di cui concessi in leasing)			
d-bis) altre imprese	84.147		84.147
		84.147	84.147
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			

- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d-bis) verso altri			
- entro 12 mesi	30.846		39.646
- oltre 12 mesi			
		30.846	39.646
		30.846	39.646
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
(di cui concessi in leasing)			
		114.993	123.793
Totale immobilizzazioni		**7.691.563**	**7.678.600**
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		14.118	12.119
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		1.554.024	1.483.225
5) Acconti			
		1.568.142	1.495.344
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	774.992		655.033
- oltre 12 mesi			
		774.992	655.033
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			

- entro 12 mesi	3.425.996		2.962.735
- oltre 12 mesi			
		3.425.996	2.962.735
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro 12 mesi	939		79.154
- oltre 12 mesi			
		939	79.154
5-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	601.577		218.876
- oltre 12 mesi			
		601.577	218.876
5-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	605.543		648.160
- oltre 12 mesi			
		605.543	648.160
5-quater) Verso altri			
- entro 12 mesi	400.974		416.342
- oltre 12 mesi			
		400.974	416.342
		5.810.021	4.980.300
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli			
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		89.907	1.609.433
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		249.169	188.094
		339.076	1.797.527
Totale attivo circolante		**7.717.239**	**8.273.171**
D) Ratei e risconti		63.910	39.613
Totale attivo		**15.472.712**	**15.991.384**

Stato patrimoniale passivo	**31/12/2016**	**31/12/2015**
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	1.029.600	1.029.600

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		165.243	127.309
V. Riserve statutarie		159.222	121.288
VI. Altre riserve			
Riserva straordinaria			
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			
Riserva azioni (quote) della società controllante			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			
Versamenti in conto aumento di capitale			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
Versamenti in conto capitale	492.000		492.000
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi non realizzati			
Riserva da conguaglio utili in corso			
Varie altre riserve			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		(1)
Altre...			
		492.001	491.999
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		1.802.731	1.819.910
IX. Utile dell'esercizio		55.907	758.689
IX. Perdita d'esercizio		()	()
Acconti su dividendi		()	()
Perdita ripianata nell'esercizio			
X. *Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio*			
Totale patrimonio netto		**3.704.704**	**4.348.795**
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite			
3) Strumenti finanziari derivati passivi			
4) Altri		2.457.325	2.356.944
Totale fondi per rischi e oneri		**2.457.325**	**2.356.944**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		**803.702**	**809.284**
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			

2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	67.435		66.550
- oltre 12 mesi			65.000
		67.435	131.550
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi	441.009		402.622
- oltre 12 mesi			
		441.009	402.622
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	5.605.436		5.488.711
- oltre 12 mesi			
		5.605.436	5.488.711
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	709.058		520.695
- oltre 12 mesi			
		709.058	520.695
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro 12 mesi	65.089		42.206
- oltre 12 mesi			
		65.089	42.206
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	189.369		483.629
- oltre 12 mesi			
		189.369	483.629
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			

- entro 12 mesi	540.556		515.375
- oltre 12 mesi			
		540.556	515.375
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	380.641		528.896
- oltre 12 mesi	180.551		
		561.192	528.896
Totale debiti		**8.179.144**	**8.113.684**
E) Ratei e risconti			
		327.837	362.677
Totale passivo		**15.472.712**	**15.991.384**

Conto economico		**31/12/2016**	**31/12/2015**
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		29.404.650	31.252.324
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	427.301		299.922
- contributi in conto esercizio			
		427.301	299.922
Totale valore della produzione		**29.831.951**	**31.552.246**
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		16.534.092	17.074.268
7) Per servizi		835.923	893.657
8) Per godimento di beni di terzi		498.247	386.170
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	7.459.654		7.668.016
b) Oneri sociali	2.227.013		2.277.153
c) Trattamento di fine rapporto	584.014		599.085
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	41.565		8.050
		10.312.246	10.552.304
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	42.167		39.698
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	313.192		331.324
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	224.744		18.000

circolante e delle disponibilità liquide		580.103	389.022
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(72.797)	171.285
12) Accantonamento per rischi		563.523	647.877
13) Altri accantonamenti		37.500	82.080
14) Oneri diversi di gestione		287.472	189.265
Totale costi della produzione		**29.576.309**	**30.385.928**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		**255.642**	**1.166.318**
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da imprese controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate	3.402		
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			1.578
		3.402	1.578
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.774		
- altri	785		10.806
		3.559	10.806
		6.961	12.384
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- verso imprese controllate			
- verso imprese collegate			
- verso controllanti			
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	2.617		20.963
		2.617	20.963
17-bis) Utili e Perdite su cambi			

Totale proventi e oneri finanziari		**4.344**	**(8.579)**
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)		**259.986**	**1.157.739**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	161.462		599.788
b) Imposte relative a esercizi precedenti			
c) Imposte differite e anticipate	42.617		(200.738)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		204.079	399.050
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		**55.907**	**758.689**

L'Amministratore Unico
Gabriele Senno

A.M.E.S. S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	30135 VENEZIA (VE) ISOLA NOVA DEL TRONCHETTO 14
Codice Fiscale	02979860273
Numero Rea	VE 268481
P.I.	02979860273
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI VENEZIA
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	5.212
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39.230	8.439
5) avviamento	217.530	240.210
7) altre	9.641	31.336
Totale immobilizzazioni immateriali	266.401	285.197
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.723.086	6.747.296
2) impianti e macchinario	138.977	48.428
3) attrezzature industriali e commerciali	50.570	56.638
4) altri beni	288.336	308.048
5) immobilizzazioni in corso e acconti	109.200	109.200
Totale immobilizzazioni materiali	7.310.169	7.269.610
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	84.147	84.147
Totale partecipazioni	84.147	84.147
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.846	39.646
Totale crediti verso altri	30.846	39.646
Totale crediti	30.846	39.646
Totale immobilizzazioni finanziarie	114.993	123.793
Totale immobilizzazioni (B)	7.691.563	7.678.600
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	14.118	12.119
4) prodotti finiti e merci	1.554.024	1.483.225
Totale rimanenze	1.568.142	1.495.344
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	774.992	655.033
Totale crediti verso clienti	774.992	655.033
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.425.996	2.962.735
Totale crediti verso controllanti	3.425.996	2.962.735
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	939	79.154
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	939	79.154
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	601.577	218.876
Totale crediti tributari	601.577	218.876
5-ter) imposte anticipate	605.543	648.160
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	400.974	416.342
Totale crediti verso altri	400.974	416.342
Totale crediti	5.810.021	4.980.300
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	89.907	1.609.433
3) danaro e valori in cassa	249.169	188.094
Totale disponibilità liquide	339.076	1.797.527
Totale attivo circolante (C)	7.717.239	8.273.171
D) Ratei e risconti	63.910	39.613
Totale attivo	15.472.712	15.991.384
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.029.600	1.029.600
IV - Riserva legale	165.243	127.309
V - Riserve statutarie	159.222	121.288
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	492.000	492.000
Varie altre riserve	1 (1)	(1)
Totale altre riserve	492.001	491.999
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.802.731	1.819.910
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	55.907	758.689
Totale patrimonio netto	3.704.704	4.348.795
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.457.325	2.356.944
Totale fondi per rischi ed oneri	2.457.325	2.356.944
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	803.702	809.284
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.435	66.550
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	65.000
Totale debiti verso banche	67.435	131.550
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	441.009	402.622
Totale acconti	441.009	402.622
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.605.436	5.488.711
Totale debiti verso fornitori	5.605.436	5.488.711
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	709.058	520.695
Totale debiti verso controllanti	709.058	520.695
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.089	42.206
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	65.089	42.206
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	189.369	483.629
Totale debiti tributari	189.369	483.629
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	540.556	515.375
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	540.556	515.375
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	380.641	528.896

esigibili oltre l'esercizio successivo	180.551	-
Totale altri debiti	561.192	528.896
Totale debiti	8.179.144	8.113.684
E) Ratei e risconti	327.837	362.677
Totale passivo	15.472.712	15.991.384

(1)

Varie altre riserve	31/12/2016	31/12/2015
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(1)

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.404.650	31.252.324
5) altri ricavi e proventi		
altri	427.301	299.922
Totale altri ricavi e proventi	427.301	299.922
Totale valore della produzione	29.831.951	31.552.246
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.534.092	17.074.268
7) per servizi	835.923	893.657
8) per godimento di beni di terzi	498.247	386.170
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.459.654	7.668.016
b) oneri sociali	2.227.013	2.277.153
c) trattamento di fine rapporto	584.014	599.085
e) altri costi	41.565	8.050
Totale costi per il personale	10.312.246	10.552.304
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	42.167	39.698
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	313.192	331.324
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	224.744	18.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	580.103	389.022
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(72.797)	171.285
12) accantonamenti per rischi	563.523	647.877
13) altri accantonamenti	37.500	82.080
14) oneri diversi di gestione	287.472	189.265
Totale costi della produzione	29.576.309	30.385.928
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	255.642	1.166.318
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese collegate	3.402	-
altri	-	1.578
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.402	1.578
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.774	-
altri	785	10.806
Totale proventi diversi dai precedenti	3.559	10.806
Totale altri proventi finanziari	6.961	12.384
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.617	20.963
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.617	20.963
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.344	(8.579)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	259.986	1.157.739
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	161.462	599.788
imposte differite e anticipate	42.617	(200.738)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	204.079	399.050
21) Utile (perdita) dell'esercizio	55.907	758.689

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	55.907	758.689
Imposte sul reddito	204.079	399.050
Interessi passivi/(attivi)	(4.344)	8.579
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	54.674	1.805
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	310.316	1.168.123
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	557.621	599.085
Ammortamenti delle immobilizzazioni	355.359	371.021
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	8.220
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	87.610	73.966
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.000.590	1.052.292
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.310.906	2.220.415
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(72.798)	171.285
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(119.959)	(333.549)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	116.725	54.419
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(24.297)	(39.613)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(34.840)	(49.235)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(204.359)	(2.657.824)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(339.528)	(2.854.517)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	971.378	(634.102)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.344	(8.579)
(Imposte sul reddito pagate)	(696.632)	(225.102)
(Utilizzo dei fondi)	(462.822)	(188.555)
Totale altre rettifiche	(1.155.110)	(422.236)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(183.732)	(1.056.338)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(452.345)	(177.712)
Disinvestimenti	(21.846)	(1.805)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(45.215)	-
Disinvestimenti	-	(1.377)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(510.606)	(180.894)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	885	(2.367)
(Rimborso finanziamenti)	(65.000)	(65.000)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(764.113)	(67.367)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.458.451)	(1.304.599)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.609.433	2.727.538
Danaro e valori in cassa	188.094	330.507
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.797.527	3.058.045
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	89.907	1.609.433
Danaro e valori in cassa	249.169	188.094
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	339.076	1.797.527

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 55.907.

Attività svolte
La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore delle Farmacie e in quello dei Servizi territoriali (erogazione dei servizi di non docenza nell'ambito dell'area scolastico-educativo e di ristorazione scolastica).
In particolare in relazione al ramo d'azienda del settore delle farmacie, si precisa che lo stesso è gestito in forza del "Contratto di servizio per le farmacie", repertorio n. 128625 del 7/2/2003, sottoscritto con il Comune di Venezia della durata 30 anni dall'1/12/1999 fino al 30/11/2029 e del "Contratto per la concessione del servizio di gestione della farmacia comunale", repertorio n. 2764 del 12/1/2016 sottoscritto con il Comune di Salzano della durata di 20 anni dalla sottoscrizione.
In relazione al ramo d'azienda denominato "Servizi Territoriali" si rimanda invece al "Disciplinare tecnico relativo al servizio di non docenza nell'ambito dell'area scolastico-educativa e del servizio di ristorazione scolastica comprendente, oltre alla produzione dei pasti, la fornitura dei pasti a crudo per gli asili nido, il trasporto dei pasti confezionati, lo scodellamento, la riscossione dei ticket mensa" n° repertorio 130237 del 25/9/2007 in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Venezia n. 430 del 3/8/2007, durata fino al 31/12/2029.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si segnalano di seguito i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

FARMACIE
Dalla fine del mese di giugno Ames non ha più in gestione la farmacia di Cavallino che è stata assegnata ad altro soggetto. Nel mese di luglio, invece, è stata inaugurata la farmacia di Salzano.

SERVIZIO SCOLASTICO
Nel mese di aprile è stata espletata la gara di fornitura delle derrate alimentari per gli asili nido. E' stata realizzata una piattaforma centrale web "ristoCLOUD" per la gestione delle informazioni sulla ristorazione (creazione ricette e menù, analisi valori nutrizionali, stampa menù con allergeni, etc.) nonché l'attivazione del portale web e relativo Front Office per la pubblicazione dei menù on-line completamente interattivi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnalano di seguito i fatti di rilievi verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Relativamente al settore dei servizi territoriali, nel corso del 2017, a fronte della integrazione della documentazione richiesta dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive per il rilascio del relativo nulla osta "a costruire" la nuova cucina centralizzata nella zona di Favaro Veneto (Ve), i tecnici dell'ufficio Lavori Pubblici del Comune di Venezia, già designati da AMES S.p.A., hanno avviato le attività per la conclusione dell'istruttoria di rilascio del permesso a costruire. La realizzazione di tale edificio, nell'ambito del piano di risanamento strutturale delle cucine centralizzate comunali e di razionalizzazione gestionale delle stesse, resta in sospeso per valutare le attuali esigenze.
Infine, con delibera dell'Assemblea societaria di A.M.E.S. S.p.A. del 19 aprile 2017, il Socio ha ratificato e confermato il licenziamento del dirigente Sig. Lugato Lorenzo che, a far data dal 20 aprile 2017, ha cessato il rapporto di lavoro con A.M.E.S. S.p.A..

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting"). Di seguito si elencano i principi in vigore che sono stati oggetto di revisione o che sono stati introdotti ex-novo da parte dell'OIC e che risultano applicabili al presente bilancio:

#	Titolo	#	Titolo
OIC 9	Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle imm.ni materiali e immateriali	OIC 20	Titoli di debito
OIC 10	Rendiconto Finanziario	OIC 21	Partecipazioni
OIC 12	Composizione e schemi di bilancio	OIC 23	Lavori in corso su ordinazione
OIC 13	Rimanenze	OIC 24	Immobilizzazioni immateriali
OIC 14	Disponibilità liquide	OIC 25	Imposte sul reddito
OIC 15	Crediti	OIC 26	Operazioni, attività e passività in valuta estera
OIC 16	Immobilizzazioni materiali	OIC 28	Patrimonio netto
OIC 17	Il bilancio consolidato e il metodo del patrimonio netto	OIC 29	Cambiamenti di principi, di stime, correzione di errori, ...
OIC 18	Ratei e risconti	OIC 31	Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto
OIC 19	Debiti	OIC 32	Strumenti finanziari derivati

Non sono più applicabili, in quanto abrogati, l'OIC 3 "Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione" e l'OIC 22 "Conti d'ordine".

Nel merito, per quanto concerne le modifiche che hanno interessato le voci del presente bilancio si anticipa che, per quanto riguarda l'applicazione dei nuovi principi dettati per la valutazione dei debiti e dei crediti sulla base del "costo ammortizzato", si è ritenuto di avvalersi della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 che consente di non applicare tale principio ai crediti e debiti sorti antecedentemente al 1.01.2016

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta unità di Euro.
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e del Rendiconto Finanziario.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Al fine di una migliore comprensione degli effetti derivanti dal cambiamento dei principi contabili di seguito si riportano schematicamente le variazioni intercorse sui valori al 31.12.2015 utilizzati ai fini comparativi nonché gli eventuali effetti sul patrimonio netto

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi Descrizione voce	Importo risultante dal bilancio al 31/12/2015	Riclassifiche D.Lgs. 139/2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Attivo circolante:			
Crediti vs clienti	734.187	(79.164)	655.033
Crediti vs imprese sottoposte al controllo della controllante		79.164	79.164
Passivo			
Debiti vs fornitori	5.530.917	(42.196)	5.488.711
Debiti vs imprese sottoposte al controllo della controllante		42.196	42.196
Conto economico			
altri ricavi e proventi	53.665	(53.665)	299.922
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo...	17.073.484	784	17.074.268
Costi per servizi	887.580	6.077	893.657
Costi per godimenti di beni di terzi	385.461	709	893.657
Oneri diversi di gestione	187.368	1.897	189.265
Altri proventi finanziari		10.806	10.806
Proventi straordinari	63.132	(63.132)	
Oneri straordinari	9.467	(9.467)	
Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015			
Patrimonio netto 31/12/2015	4.348.795		
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	4.348.795		4.348.795

Come si evince dalla suindicata tabella gli effetti sul bilancio comparativo al 31.12.2015 si riferiscono alla riclassifica delle poste straordinarie di conto economico e alla riclassifica dei crediti e debiti verso le società sottoposte al controllo della nostra controllante.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale è stato interamente sottoscritto e versato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
266.401	285.197	(18.796)

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

- I costi di impianto e ampliamento iscritti con il consenso del Collegio sindacale, sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.
- I costi sostenuti per l'acquisizione dei programmi software sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.
- L'avviamento iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, rappresenta l'importo riconosciuto nel 2006 all'ultimo proprietario della farmacia di Pellestrina. Tale attivo viene ammortizzato sistematicamente in un periodo di 20 anni. Nel merito, ai sensi dell'articolo 2426 n.6 del c.c. si precisa che trattandosi dell'unica farmacia dell'isola e che la popolazione residente non giustifica, allo stato, l'apertura di ulteriori farmacie e /o presidi, si è ritenuto di procedere sistematicamente all'ammortamento dello stesso in tale periodo che, pur se oggettivamente lungo, è ragionevolmente inferiore alla possibilità di utilizzazione.
- I costi di natura tecnica ad utilizzazione pluriennale rappresentati da migliorie a fabbricati di terzi in locazione e/o concessione, vengono ammortizzati sulla base del periodo più breve tra quello di utilità e quello previsto dai contratti di locazione ovvero dalle concessioni rilasciate dal Comune di Venezia.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	211.652	-	144.042	450.000	1.045.599	1.851.293
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	206.440	-	135.603	209.790	1.014.263	1.566.096
Valore di bilancio	5.212	-	8.439	240.210	31.336	285.197
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	42.015	-	3.200	45.215
Ammortamento dell'esercizio	-	-	11.224	22.680	8.263	42.167
Altre variazioni	(5.212)	-	-	-	(16.632)	(21.844)
Totale variazioni	(5.212)	-	30.791	(22.680)	(21.695)	(18.796)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio						
Costo	206.441	1.446	186.056	450.000	1.013.432	1.857.375
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	206.441	1.446	146.826	232.470	1.003.791	1.590.974
Valore di bilancio	-	-	39.230	217.530	9.641	266.401

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è rilevabile dalla tabella sopra riportata.
L'incremento di euro 42.015 della voce concessioni e licenze è relativo all'acquisto di software.
L'incremento di euro 3.200 della voce altri oneri è relativa a migliorie su beni di terzi.
I decrementi, riportati nella tabella che precede tra le "altre variazioni" per complessivi euro 21.844 rappresentano il valore residuo al 31.12.2015 delle immobilizzazioni immateriali relative a farmacie che sono state chiuse nel corso del 2016.

Immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
7.310.169	7.269.610	40.559

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti idrico e antincendio: 7,5%
- attrezzature e altri impianti: 15%
- impianti allarme, ripresa fotografica: 30%
- impianti interni speciali comunicazioni: 25%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- mobili e arredi ufficio: 12%
- stigliatura: 10%
- altri beni: 15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Nel corso del corrente esercizio per le immobilizzazioni materiali presenti nei punti vendita cessati e non più utilizzabili nel ciclo produttivo si è proceduto in armonia con quanto disposto dall'OIC 16, a stornare il valore degli stessi per riclassificarli con i beni destinati alla vendita tra le rimanenze finali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

In ordine alla posta terreni e fabbricati, si specifica che il costo del terreni è composto, per euro 390.928 dal valore dei terreni edificabili e per euro 1.366.715 dal valore dei terreni incorporati nel valore del fabbricato che sono stati valutati nella misura forfettaria ritenuta congrua del 20%. Nella tabella che segue, si è data comunque evidenza separata del valore dei terreni.
L'incremento di euro 164.971 è relativo all'acquisto, avvenuto a giugno 2016, di una parte dell'immobile sito in comune di Salzano in cui viene esercita l'attività di Farmacia.
La composizione dei cespiti e le variazioni in esse intervenute nel corso del 2016 sono rappresentate nei prospetti che seguono:

Descrizione	Importo	
Costo storico	7.966.183	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.218.887)	
Saldo al 31/12/2015	**6.747.296**	di cui terreni 1.727.643
Acquisizione dell'esercizio	164.971	di cui terreni 30.000
Ammortamenti dell'esercizio	(189.181)	
Saldo al 31/12/2016	**6.723.086**	di cui terreni 1.757.643

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	513.392
Ammortamenti esercizi precedenti	(464.964)
Saldo al 31/12/2015	**48.428**
Acquisizione dell'esercizio	117.556
Cessioni dell'esercizio	(5.572)
Giroconti negativi (riclassificazione)	(385)
Ammortamenti dell'esercizio	(21.050)
Saldo al 31/12/2016	**138.977**

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	246.739
Ammortamenti esercizi precedenti	(190.101)
Saldo al 31/12/2015	**56.638**
Acquisizione dell'esercizio	14.396
Giroconti negativi (riclassificazione)	(3.422)
Ammortamenti dell'esercizio	(17.042)
Saldo al 31/12/2016	**50.570**

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.187.911
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.879.863)
Saldo al 31/12/2015	**308.048**
Acquisizione dell'esercizio	155.422
Cessioni dell'esercizio	(27.256)
Giroconti negativi (riclassificazione)	(61.959)
Ammortamenti dell'esercizio	(85.919)
Saldo al 31/12/2016	**288.336**

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2015	109.200
Saldo al 31/12/2016	109.200

L'importo è relativo alla consulenza per le spese di progettazione per la costruzione del nuovo centro cottura. L'ammortamento è sospeso fino all'ultimazione del centro.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.966.183	513.392	246.739	2.187.911	109.200	11.023.425
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.218.887	464.964	190.101	1.879.863	-	3.753.815
Valore di bilancio	6.747.296	48.428	56.638	308.048	109.200	7.269.610
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	164.971	117.556	14.396	155.422	-	452.345
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(385)	(3.422)	(61.959)	-	(65.766)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	5.572	-	27.256	-	32.828
Ammortamento dell'esercizio	189.181	21.050	17.042	85.919	-	313.192
Totale variazioni	(24.210)	90.549	(6.068)	(19.712)	-	40.559
Valore di fine esercizio						
Costo	8.131.154	612.859	244.901	2.201.876	109.200	11.299.990
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.408.068	473.882	194.331	1.913.540	-	3.989.821
Valore di bilancio	6.723.086	138.977	50.570	288.336	109.200	7.310.169

Immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
114.993	123.793	(8.800)

L'importo complessivo delle immobilizzazioni finanziarie, pari a euro 114.993, è formato, come di seguito dettagliato, da partecipazioni in altre imprese per euro 84.147, e per differenza da altri crediti.
In particolare le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	84.147	84.147
Valore di bilancio	84.147	84.147
Valore di fine esercizio		
Costo	84.147	84.147
Valore di bilancio	84.147	84.147

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. In particolare la partecipazione detenuta riflette il costo di acquisto sostenuto nel corso dei precedenti esercizi per l'acquisto di n.900 azioni della Società Venezia informatica sistemi – Venis SpA, pari al 3% del capitale sociale della stessa, di cui, nel prospetto che segue, vengono fornite le informazioni relative . Si precisa che la partecipata è parte correlata in quanto soggetta a direzione e coordinamento dallo stesso soggetto economico controllante Ames SpA.

Denominazione	Venis SpA
Sede	Venezia
Capitale Sociale	Euro 1.549.500
Quota di partecipazione	3%
Patrimonio netto	3.004.828
Utile di esercizio	129.814
Valore della corrispondente frazione del PN	90.145
Valore di iscrizione	84.147

Dati bilancio 2016

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti

Nella voce "Altri crediti immobilizzati" sono iscritti crediti per depositi cauzionali che rispetto al 2015 hanno subito una variazione di euro 8.800, determinata da un aumento di euro 4.200 e un decremento di euro 13.000.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	39.646	(8.800)	30.846	30.846
Totale crediti immobilizzati	39.646	(8.800)	30.846	30.846

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	30.846	30.846
Totale	30.846	30.846

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	84.147
Crediti verso altri	30.846

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.
Come previsto dal Principio Contabile OIC n.16, nelle rimanenze di magazzino sono comprese le immobilizzazioni destinate alla vendita, il cui valore residuo ammortizzabile assommava a euro 65.766, prudenzialmente completamente svalutate, incrementando il relativo fondo, considerato le concrete possibile di recupero di tale attivo.
I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.
La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti non differisce per importi significativi
Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.568.142	1.495.344	72.798

Le rimanenze di materie prime sono relative alle giacenze di derrate alimentari. Le rimanenze di prodotti finiti sono invece composte per euro 1.554.024 dalle giacenze di farmaci e per euro 65.766 - importo prudenzialmente completamente svalutato - dalle giacenze di attrezzature e impianti presenti nelle farmacie chiuse nel 2016 e destinati alla rivendita .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.119	1.999	14.118
Prodotti finiti e merci	1.483.225	70.799	1.554.024

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	1.495.344	72.798	1.568.142

Di seguito i dettagli relativi al fondo svalutazione magazzino:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2015	
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	65.766
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2016	65.766

Crediti iscritti nell'attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.810.021	4.980.300	829.721

Come già rilevato nelle premesse le modifiche introdotte ai principi contabili hanno interessato anche i crediti che devono ora essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
Come già anticipato peraltro la Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato per tutti i crediti sorti antecedentemente l'inizio dell'esercizio nonché per tutti i crediti sorti successivamente a tale data ma con scadenza inferiore ai 12 che presentavano un tasso di interesse effettivo non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e per quei crediti in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza appaiono di scarso rilievo.
Tali crediti hanno continuato ad essere rilevati al loro valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	655.033	119.959	774.992	774.992
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.962.735	463.261	3.425.996	3.425.996
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	79.154	(78.215)	939	939
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	218.876	382.701	601.577	601.577
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	648.160	(42.617)	605.543	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	416.342	(15.368)	400.974	400.974
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.980.300	829.721	5.810.021	5.204.478

La voce "Crediti verso clienti" per euro 774.992 è relativa a crediti commerciali, compresi i crediti per servizi di ristorazione erogati e non ancora incassati per euro 735.969, ed è esposta al netto del fondo svalutazione crediti.
Alla voce "Crediti verso impresa controllante" è iscritto il credito verso il Comune di Venezia maturato al 31.12.2016 relativo alle prestazioni erogate nell'ambito dei servizi inerenti alle attività della società.

Tra i "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" sono iscritti i crediti verso le imprese partecipate dal Comune di Venezia.
I crediti tributari al 31/12/2016 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito IVA	103.677
Crediti IRAP e IRES anno 2016	398.445
Rimborso IRES per deducibilità IRAP	99.333
Altri crediti	122
	601.577

I "Crediti per imposte anticipate" sono relativi a crediti per differenze temporali non deducibili fiscalmente.
Tra i "Crediti verso altri" sono iscritti crediti verso ULSS per ricette per euro 369.986.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	774.992	774.992
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.425.996	3.425.996
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	939	939
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	601.577	601.577
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	605.543	605.543
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	400.974	400.974
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.810.021	5.810.021

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione	Totale
Saldo al 31/12/2015	22.320	22.320
Accantonamento esercizio	224.744	224.744
Saldo al 31/12/2016	**247.064**	**247.064**

Disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
339.076	1.797.527	(1.458.451)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.609.433	(1.519.526)	89.907
Denaro e altri valori in cassa	188.094	61.075	249.169
Totale disponibilità liquide	1.797.527	(1.458.451)	339.076

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. L'importo complessivo riportato sotto la voce "denaro e valori in cassa" rappresenta, per euro 245.325, le somme giacenti alla data del 31.12.2016 nelle casse delle singole farmacie, per euro 509 la cassa ticket ULSS 3, per euro 147 la cassa valori bollati, per euro 123 la cassa ticket settore scolastico, per euro 1.481 il fondo cassa farmacie e per il residuo, pari a euro 1.584, la cassa contanti sede.

Ratei e risconti attivi

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
63.910	39.613	24.297

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	39.613	24.297	63.910
Totale ratei e risconti attivi	39.613	24.297	63.910

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Risconti attivi	
Assistenza software	42.697
Assicurazioni	12.001
Manutenzione	3.464
Locazioni e noleggi	2.019
Formazione del personale	2.461
Altro	1.268
Totale	63.910

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.704.704	4.348.795	(644.091)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.029.600	-	-	-	-		1.029.600
Riserva legale	127.309	-	-	37.934	-		165.243
Riserve statutarie	121.288	-	-	37.934	-		159.222
Altre riserve							
Versamenti in conto capitale	492.000	-	-	-	-		492.000
Varie altre riserve	(1)	-	2	-	-		1
Totale altre riserve	491.999	-	2	-	-		492.001
Utili (perdite) portati a nuovo	1.819.910	17.179	-	-	-		1.802.731
Utile (perdita) dell'esercizio	758.689	682.821	-	55.907	75.868	55.907	55.907
Totale patrimonio netto	4.348.795	700.000	2	131.775	75.868	55.907	3.704.704

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.029.600	B	-
Riserva legale	165.243	A,B	165.243
Riserve statutarie	159.222	A,B,C,D	159.222

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	492.000	A,B,C,D	492.000
Varie altre riserve	1		-
Totale altre riserve	492.001		492.000
Utili portati a nuovo	1.802.731	A,B,C,D	1.802.731
Totale	3.648.797		2.619.196
Residua quota distribuibile			2.619.196

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci ; D: per altri vincoli statutari
(**) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Vers. c /capitale	Utili/perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	**1.029.600**	**123.940**	**117.919**	**492.000**	**1.759.266**	**67.382**	**3.590.107**
Destinazione del risultato dell'esercizio		3.369	3.369		60.444	(67.382)	
Risultato dell'esercizio precedente						758.689	758.689
Alla chiusura dell'esercizio precedente	**1.029.600**	**127.309**	**121.288**	**492.000**	**1.819.910**	**758.689**	**4.384.796**
Destinazione del risultato dell'esercizio		37.934	37.934		(17.179)	(758.689)	(700.000)
Risultato dell'esercizio						55.907	55.907
Alla chiusura dell'esercizio corrente	**1.029.600**	**165.243**	**159.222**	**492.000**	**1.802.731**	**55.907**	**3.704.703**

Nel corso dell'esercizio in chiusura l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di dividendi complessivi per euro 700.000,00 da prelevarsi, per euro 682.821 sul residuo utile conseguito nel 2015 al netto degli accantonamenti obbligatori per legge e per statuto, e per la differenza, dall'avanzo utili degli esercizi precedenti.

Fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.457.325	2.356.944	100.381

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.
Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.356.944	2.356.944
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	535.257	535.257
Utilizzo nell'esercizio	434.876	434.876
Totale variazioni	100.381	100.381
Valore di fine esercizio	2.457.325	2.457.325

Fondi per rischi e oneri

La voce "Altri fondi", al 31/12/2016, pari a Euro 2.457.325, risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

- oneri indennità di occupazione di immobili e oneri legati alla gestione di farmacie euro 352.500, tale importo ha subito un incremento di euro 12.500;
- canoni di locazione e oneri arretrati richiesti da locatori di farmacie euro 2.115, tale importo ha subito nell'esercizio un decremento per euro di euro 51.614;
- oneri che potrebbero essere richiesti dall'istituto bancario per il servizio di prelievo e versamento degli incassi delle farmacie gestite da Ames euro 150.000, incrementato di euro 25.000 nel 2016;
- oneri relativi al personale dipendente e assimilato (rinnovo di contratti e premi) euro 1.952.709, tale importo ha subito un decremento di euro 224.093 ed un incremento di euro 497.757.

Nell'esercizio poi sono stati stornati interamente fondi iscritti al 31.12.2015 per euro 159.168.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
803.702	809.284	(5.582)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rappresenta quanto effettivamente accantonato a TFR maturato dai dipendenti al netto della parte destinata ai fondi id previdenza complementare e fondi tesoreria INPS istituti a seguito della riforma previdenziale e delle scelte conseguenti effettuate dai dipendenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	809.284
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	22.364
Utilizzo nell'esercizio	27.946
Totale variazioni	(5.582)
Valore di fine esercizio	803.702

Debiti

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
8.179.144	8.113.684	65.460

Come già rilevato nelle premesse le modifiche introdotte ai principi contabili hanno interessato anche i debiti che devono ora essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
Come già anticipato peraltro la Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato per tutti i debiti sorti antecedentemente l'inizio dell'esercizio nonché per tutti i debiti sorti successivamente a tale data ma con scadenza inferiore ai 12 che presentavano un tasso di interesse effettivo non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e per quei debiti in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza appaiono di scarso rilievo.
Tali debiti hanno continuato ad essere rilevati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	131.550	(64.115)	67.435	67.435	-	-
Acconti	402.622	38.387	441.009	441.009	-	-
Debiti verso fornitori	5.488.711	116.725	5.605.436	5.605.436	-	-
Debiti verso controllanti	520.695	188.363	709.058	709.058	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	42.206	22.883	65.089	65.089	-	-
Debiti tributari	483.629	(294.260)	189.369	189.369	-	-

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	515.375	25.181	540.556	540.556	-	-
Altri debiti	528.896	32.296	561.192	380.641	180.551	80.244
Totale debiti	8.113.684	65.460	8.179.144	7.998.593	180.551	80.244

Nella voce del "Debito verso banche" al 31/12/2016 sono compresi euro 65.000 relativi a debiti sorti per le acquisizioni di fabbricati in uso per l'attività.
La voce "Acconti" accoglie per euro 184.882 gli acconti versati dalla ULSS e dal Ministero della Salute per i rimborsi sui farmaci versati con prescrizione medica e per euro 256.127 gli anticipi ricevuti a tutto il 31.12.2016 per servizi di ristorazione scolastica non ancora eseguiti.
I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.
I "Debiti verso imprese controllanti" sono relativi ai rapporti in essere con il Comune di Venezia.
La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" è relativa a debiti verso imprese partecipate dal Comune di Venezia.
La voce "Debiti tributari" è interamente relativa a ritenute trattenute in qualità di sostituto d'imposta che sono state successivamente versate nei termini.
La voce "Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale" è relativa a quanto dovuto al 31.12.2016 ad Inps e altri enti previdenziali ed assistenziali per i rapporti in essere con dipendenti e soggetti assimilati. Anche tali debiti sono stati successivamente versati nei termini.
Nella voce "Altri debiti" tra gli altri sono compresi euro 281.598 verso personale dipendente ed euro 200.612 verso Ist.Prov.Inf.S.Maria della Pietà (acquisto terreno). Tale specifico debito ha subito un decremento rispetto al 2015 di euro 20.062.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	67.435	67.435
Acconti	441.009	441.009
Debiti verso fornitori	5.605.436	5.605.436
Debiti verso imprese controllanti	709.058	709.058
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	65.089	65.089
Debiti tributari	189.369	189.369
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	540.556	540.556
Altri debiti	561.192	561.192
Debiti	8.179.144	8.179.144

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	67.435	67.435
Acconti	441.009	441.009
Debiti verso fornitori	5.605.436	5.605.436
Debiti verso controllanti	709.058	709.058
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	65.089	65.089

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti tributari	189.369	189.369
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	540.556	540.556
Altri debiti	561.192	561.192
Totale debiti	8.179.144	8.179.144

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
327.837	362.677	(34.840)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale

I risconti passivi sono relativi interamente a contributi erogati dal Comune di Venezia per gli interventi di manutenzione di straordinaria manutenzione e massa a norma degli impianti dei locali adibiti a farmacia, del centro storico e delle isole, e dei nuovi uffici aziendali di Venezia sull'isola Nova del Tronchetto. Tali contributi vengono assoggettati alla procedura di risconto per la durata pari al periodo medio di ammortamento, la quota di competenza del 2016 pari ad euro 34.820 è iscritta alla voce A) 5.
La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.527	10	1.537
Risconti passivi	361.150	(34.850)	326.300
Totale ratei e risconti passivi	362.677	(34.840)	327.837

Nota integrativa, conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
29.831.951	31.552.246	(1.720.295)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	29.404.650	31.252.324	(1.847.674)
Altri ricavi e proventi	427.301	299.922	127.379
	29.831.951	**31.552.246**	**(1.720.295)**

Valore della produzione

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categorie di attività:

	2016	2015
Farmacie	12.468.704	13.676.274
Servizi territoriali	16.893.486	17.576.050
Altro	42.460	
Totale	29.404.650	31.252.324

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	29.404.650
Totale	29.404.650

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
29.576.309	30.385.928	(809.619)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	16.534.092	17.074.268	(540.176)
Servizi	835.923	893.657	(57.734)
Godimento di beni di terzi	498.247	386.170	112.077
Salari e stipendi	7.459.654	7.668.016	(208.362)
Oneri sociali	2.227.013	2.277.153	(50.140)
Trattamento di fine rapporto	584.014	599.085	(15.071)
Altri costi del personale	41.565	8.050	33.515
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	42.167	39.698	2.469
Ammortamento immobilizzazioni materiali	313.192	331.324	(18.132)
Svalutazioni crediti attivo circolante	224.744	18.000	206.744
Variazione rimanenze materie prime	(72.797)	171.285	(244.082)
Accantonamento per rischi	563.523	647.877	(84.354)
Altri accantonamenti	37.500	82.080	(44.580)
Oneri diversi di gestione	287.472	189.265	98.207
	29.576.309	**30.385.928**	**(809.619)**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.344	(8.579)	12.923

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Tot
Interessi bancari					1.142	
Interessi su finanziamenti					1.475	
					2.617	

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.142
Altri	1.475
Totale	2.617

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					739	739
Interessi su finanziamenti			3.402			3.402
Interessi su crediti commerciali				2.774		2.774
Altri proventi					46	46
			3.402	**2.774**	**785**	**6.961**

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.402	1.578	1.824
Proventi diversi dai precedenti	3.559	10.806	(7.247)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.617)	(20.963)	18.346
	4.344	**(8.579)**	**12.923**

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi, costi, proventi e oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nulla di rilevante da segnalare

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte anticipate per tenere conto delle variazioni dell'aliquota IRES.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
204.079	399.050	(194.971)

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	161.462	599.788	(438.326)
IRES	126.715	520.349	(393.634)
IRAP	34.747	79.439	(44.692)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	42.617	(200.738)	243.355
IRES	42.617	(200.738)	243.355
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	204.079	**399.050**	**(194.971)**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	259.986	
Onere fiscale (%)	27,5	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento fondi	601.023	(144.246)
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Utilizzo fondi stanziari anni precedenti	(434.877)	119.591
Variazione aliquota IRES imposte anticipate		67.272
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Imposte indeducibili	30.934	
Costi per mezzi di trasporto indeducibli	2.107	
Sopravvenienze passive	69.004	
Ammortamenti	1.100	
Altre riprese	22.407	
Fondo tfr inps ulteriore deduzione	(21.548)	
Superammortamenti	(8.881)	

Deduzioni per irap	(11.418)	
Altre riprese	(49.057)	
Imponibile fiscale	259.986	126.715
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		169.332

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	11.393.655	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Costi assimilati lavoro dipendente	56.772	
IMU	38.668	
Altre riprese in diminuzione	(224.931)	
Deduzione personale	(10.373.205)	
Imponibile Irap	11.393.655	
IRAP corrente per l'esercizio		34.747

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata
Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2016		esercizio 31/12/2015	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Accantonamento a fondi anni precedenti	2.356.944	648.160	1.895.957	521.388
Utilizzo fondi	(434.876)	(119.591)	(268.969)	(73.966)
Accantonamenti fondi	601.023	144.246	729.957	200.738
Differenza aliquota IRES		(67.272)		
Totale	2.523.091	605.543	2.356.944	648.160
Imposte differite:				
Quota residua plusvalenza imponibile				
Storno quota residua plusvalenza imponibile			(335.565)	(9.232)
Totale				

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Informazioni relative ai dipendenti

Ai sensi di legge si evidenzia il numero medio dei dipendenti (articolo 2427, primo comma, n. 15, C.c.).

Dipendenti	2016	2015
Numero medio totale	**321**	**342**
Dirigenti	1	1
Quadri	16	17
Impiegati	69	72
Operai	235	252

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.) si evidenzia che:

- i compensi complessivi spettanti agli amministratori ammontano ad euro 42.000, oltre euro 8.000 per premio produttività 2016
- i compensi spettanti al collegio sindacale, comprensivi anche dell'attività di revisione legale, assommano a complessivi euro 42.029.

Si evidenzia che all'amministratore unico alla data del 31/12/2016 è stato erogato un anticipo di euro 4.800 relativo al premio di produttività 2016 di complessivi euro 8.000.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Si evidenzia che i compensi del collegio sindacale relativi all'attività di revisione dagli stessi svolta assommano a complessivi euro 15.761.

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	19.800	52	19.800	52
Totale	19.800	1.029.600	19.800	1.029.600

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. Art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Si evidenziano invece i seguenti impegni non risultanti dallo stato patrimoniale:

- euro 28.175 obbligazione di regresso esercitata dalla banca che ha prestato fidejussione a favore della società su contratti di locazione passiva. Invariato rispetto al precedente bilancio.
- euro 82.000 relativi alla fidejussione rilasciata a favore del Comune di Salzano per l'assegnazione della farmacia comunale. L'importo ha subito un decremento di euro 8.000 rispetto al 31.12 dell'anno scorso.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Ai sensi dell'articolo 2497 bis e seguenti del codice civile, disciplinanti la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di Società, si precisa che tale attività viene svolta dal Comune di Venezia. Nel merito si evidenzia che:

- il Comune di Venezia non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio della nostra Società
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti con la controllante e tra le società da questi controllate tale da consentire a tutti coloro che ne abbiamo interesse di verificare l'osservanza del principio precedente
- le operazioni effettuate con il Comune di Venezia nonché con le Società da esso soggette a controllo sono state effettuate a condizioni di mercato e cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti

In relazione all'obbligo previsto dall'articolo 2497 bis del Codice Civile, si espongono di seguito i dati essenziali dell'ultimo rendiconto (bilancio consuntivo dell'anno 2016) approvato dal Comune di Venezia con deliberazione n. 15 del 20 aprile 2017

	2016	2015

Stato patrimoniale		
Attivo		
Immobilizzazioni immateriali	€ 6.884.396,87	€ 4.988.623,95
Immobilizzazioni materiali	€ 3.109.056.757,54	€ 3.043.890.671,20
Immobilizzazioni finanziarie	€ 237.420.504,43	€ 191.779.783,09
Totale Immobilizzazioni	€ 3.353.361.658,84	€ 3.240.659.078,24
Rimanenze	€ -	€ -
Crediti	€ 328.261.672,72	€ 337.734.442,06
Altre attività	€ -	€ -
Disponibilità liquide	€ 1.633.228,67	€ 26.834.095,64
Totale attivo circolante	€ 329.894.901,39	€ 364.568.537,70
Ratei e risconti	€ 704.105,26	€ 637.805,55
Totale	€ 3.683.960.665,49	€ 3.605.865.421,49
Passivo		
Patrimonio netto	€ 778.461.155,46	€ 710.625.645,60
Fondi rischi ed oneri	€ 37.020.272,31	€ 38.231.828,34
TFR	€ -	€ -
Debiti	€ 527.504.526,84	€ 549.411.504,21
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	€ 2.340.974.710,88	€ 2.307.596.443,34
Totale	€ 3.683.960.665,49	€ 3.605.865.421,49
Conto economico		
A) Componenti positivi della gestione	€ 623.171.132,99	€ 613.036.131,45
B) Componenti negativi della gestione	€ 614.600.660,65	€ 614.982.946,36
A)-B) Differenza	€ 8.570.472,34	-€ 1.946.814,91
Proventi finanziari	€ 8.680.663,47	€ 17.730.112,94
Oneri finanziari	€ 17.603.688,97	€ 16.540.013,91
C) Totali proventi ed oneri finanziari	-€ 8.923.025,50	€ 1.190.099,03
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-€ 4.521.361,81	-€ 21.613.385,92
Proventi straordinari	€ 35.362.697,57	€ 44.953.495,94
Oneri straordinari	€ 13.980.231,16	€ 38.359.168,68
E) Totale proventi ed oneri straordinari	€ 21.382.466,41	€ 6.594.327,26
Risultato prima delle imposte A-B+C+D+E	€ 16.778.551,44	-€ 15.775.774,54
Imposte	€ 6.831.585,59	€ 7.052.902,56
Risultato economico dell'esercizio	€ 9.946.965,85	-€ 22.828.677,10

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	55.907
5% a riserva legale	Euro	2.796
5% a riserva statutaria	Euro	2.796
a riserva straordinaria	Euro	50.315

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Gabriele Senno

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 17 agosto 2016 n. 175
"Nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"

Il decreto legislativo n. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione" è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016, e rappresenta la nuova disciplina in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche al fine di perseguire obiettivi di trasparenza anche in relazione agli aspetti relativi della gestione delle Società a partecipazione pubblica.

Esso rappresenta il provvedimento attuativo degli articoli 16 e 18 della legge n. 124/2015, c.d. legge Madia, che ha delegato il Governo ad intervenire sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa e di garantire la tutela e promozione del fondamentale principio della concorrenza. La scelta di orientare l'intervento normativo verso l'obiettivo della semplificazione delle regole vigenti in materia, attraverso il riordino delle disposizioni nazionali e la creazione di una disciplina generale organica, è sintomatica della centralità che il Parlamento ha inteso riconoscere all'intero settore delle società partecipate, quale ambito ottimale per la promozione del processo di efficiente riorganizzazione dell'amministrazione dello Stato.

In particolare il citato D.Lgs. 175/2016 all'articolo 6 impone alle Società a controllo pubblico di valutare l'opportunità, in considerazione delle dimensioni e caratteristiche dell'attività svolta dalle stesse, di integrare gli strumenti di governance eventualmente già adottati con quanto espressamente indicato al terzo comma del citato articolo 6, dandone quindi specifica informativa nella seguente Relazione sul governo societario, nella quale devono anche essere eventualmente riportate le motivazioni per cui la Società ha ritenuto di non adeguare i propri strumenti di governance nonché i programmi specifici di valutazione adottati per prevenire il rischio di crisi aziendale.

La presente relazione, predisposta dall'Organo amministrativo, intende quindi fornire un quadro generale sul sistema di governo societario complessivamente adottato da AMES SpA nonché illustrare e fornire una serie di indicatori volti ad agevolare la comprensione del bilancio e l'eventuale sussistenza di un rischio di crisi aziendale.

1. Statuto Sociale

In occasione dell'Assemblea straordinaria del 28/12/2016 il Socio Unico, Comune di Venezia, ha deliberato di modificare lo statuto sociale al fine di recepire le nuove disposizioni dettate dal D.Lgs. 175/2016. In particolare nel nuovo statuto disponibile sul sito trasparenza della Società risultano modificati i seguenti articoli:

Art. 5 – Oggetto

"La società ha l'obbligo di realizzare e gestire la parte prevalente della propria attività, *quantificabile nell'80% del fatturato,* con gli enti pubblici soci. *La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società."*

Art. 15 – Organi

"Sono organi della Società:

- L'Assemblea dei soci;
- L'Organo Amministrativo;
- Il Collegio Sindacale;
- Il Revisore o la Società di Revisione legale.

È fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società."

Art. 17 – Convocazione

"L'Assemblea è convocata, ai sensi di legge, dall'Organo Amministrativo nella sede della società o in altro luogo anche al di fuori del Comune di Venezia, purché in Italia. *L'Assemblea può svolgersi con interventi dislocati in più luoghi, audio o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che:*

a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante."

Art. 21 – Assemblea ordinaria – Compiti – Quorum costitutivi e deliberativi

"(...) Sono inderogabilmente sottoposte alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinari da parte del Consiglio di Amministrazione, ove istituito:

a) il conferimento di deleghe e/o poteri, diversi da quelli riferiti ad un singolo atto, ad uno ~~o più~~ *dei* membri del Consiglio di Amministrazione; (...)"

Art. 23 – Organo Amministrativo

"(...) Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica fatta salva la possibilità per l'Assemblea di prevedere all'atto della nomina una scadenza anteriore a tale data. *Il compenso per le attività dell'organo amministrativo viene stabilito nell'atto sindacale di nomina. E' fatto divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato agli organi sociali e/o gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività."*

Art. 25 – Compiti dell'Organo Amministrativo – Deleghe

"(...) Nei limiti stabiliti dall'art. 2381 cod. civ., il Consiglio di Amministrazione, ove istituito, può *attribuire deleghe di gestione ad un solo amministratore, salvo l'attribuzione di deleghe al Presidente* previa autorizzazione dell'Assemblea dei soci. (...)"

Art. 26 – Presidente del Consiglio di Amministrazione

"Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ove sia istituito tale organo collegiale, è nominato dal Sindaco del Comune di Venezia. Il Consiglio di Amministrazione può eleggere un Vicepresidente, *senza riconoscimento di compensi aggiuntivi,* che sostituisca il Presidente in caso di assenza o impedimento. (...)"

Art. 28 – Collegio Sindacale

"(...) I Sindaci durano in carica un triennio e sono rieleggibili".

Art. 29 – Revisione Legale

"L'Assemblea conferisce l'incarico per il controllo legale di cui al D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 ad un revisore legale o ad una società di revisione e ne determina il relativo compenso. (...)"

2. Organizzazione della Società

L'organizzazione di AMES SpA, basata sul sistema di amministrazione e controllo tradizionale, è conforme a quanto previsto dal codice civile ed è così articolata:

- **Assemblea degli azionisti**: L'Assemblea è competente a deliberare, in sede ordinaria e straordinaria, sulle materie alla stessa riservate dalla legge o dallo Statuto. L'Assemblea è costituita da tutti gli azionisti e rappresenta l'universalità dei soci. Attualmente A.M.E.S. pur essendo astrattamente cedibile ad altri enti pubblici è totalmente partecipata dal Comune di Venezia. L'Assemblea è quindi rappresentata dal Socio unico nella persona del Sindaco o di suo delegato.

- **Organo Amministrativo:** è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e può compiere tutti gli atti ritenuti idonei e opportuni per il perseguimento dell'oggetto sociale, con la sola esclusione degli atti – riservati dalla legge o dallo Statuto – all'Assemblea dei Soci;

- **Collegio Sindacale**: è chiamato a vigilare:
    - sull'osservanza della legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
    - sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- **Revisione Legale dei conti**: L'attività di revisione legale, come previsto dall'art. 29 dello Statuto Sociale, verrà svolta, a partire dalla scadenza del mandato del Collegio Sindacale in carica - che è attualmente preposto anche alla revisione legale dei conti - da un revisore contabile o da una società di revisione.

Oltre a quanto sopra, ed in ottemperanza alle disposizioni di legge, AMES ha provveduto a:

- adottare un **codice etico, un codice di comportamento interno e un sistema disciplinare** i cui contenuti sono consultabili sul sito internet della Società all'indirizzo http://www.amesvenezia.it/node/60
- adottare **regolamenti e procedure interne** pubblicandole nel proprio sito internet così da consentire a tutti i dipendenti e stakeholders di poter prendere visione;
- adottare un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del Decreto 231/01 a disposizione del pubblico sul sito internet della società all'indirizzo http://www.amesvenezia.it/node/132 ;
- adottare un **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza** ai sensi della Legge 190/12 e D.Lgs 33/13 e ss.mm.ii. a disposizione del pubblico sul sito internet della Società all'indirizzo http://www.amesvenezia.it/node/240 ;
- nominare **l'Organismo di Vigilanza**: la società ha ritenuto opportuno dotarsi di un Organismo di Vigilanza, avente caratteristiche di competenza, indipendenza, autonomia gestionale e di giudizio e continuità d'azione, con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello Organizzativo 231 della Società e curarne l'aggiornamento, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001;
- prevedere all'interno della macrostruttura aziendale l'istituzione della funzione di **Internal Audit** per verificare l'adeguatezza, regolarità, affidabilità e funzionalità dei sistemi e processi aziendali con specifico riferimento al sistema dei controlli al fine di assicurare il contenimento dei rischi aziendali, valutare nel suo complesso il sistema di reporting aziendale in termini di adeguatezza, di coerenza generale e di rispetto delle procedure interne, nonché valutare la conformità di procedure, prassi operative, regolamenti, alle previsioni normative, individuando le problematiche emergenti e segnalando le stesse alle competenti strutture organizzative.

3. Informazioni sugli assetti proprietari

a) Struttura del capitale sociale

Alla data della Relazione il Capitale Sociale di Ames ammonta a Euro 1.029.600,00, interamente sottoscritto e versato.

Il capitale sociale è diviso in n. 19.800 azioni ordinarie con valore nominale pari a Euro 52,00 ciascuna, costituenti l'intero capitale sociale. Le azioni sono nominative ed indivisibili e danno diritto ad un voto ciascuna.

Alla data della Relazione, Ames non ha emesso altre categorie di azioni né strumenti finanziari convertibili o scambiabili con azioni.

La Società è a capitale interamente pubblico, incedibile a privati e detenuto in misura totalitaria da Enti pubblici. Il capitale sociale dovrà essere detenuto, per tutta la durata della Società, in misura complessiva non inferiore al 51%, dal Comune di Venezia. In ogni caso, al Comune di Venezia spetta una percentuale non inferiore al 51% delle azioni ordinarie.

b) Attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta al controllo del Comune di Venezia che esercita l'attività di direzione e coordinamento di cui agli artt. 2497 ss. del codice civile.

4. Compliance

Si riportano di seguito i principali strumenti di governance di cui la società si è dotata in osservanza delle previsioni di Legge:

- Statuto Sociale;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto 231/01 e Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi della legge 190/12;
- Codice Etico, Codice di comportamento interno e Sistema Disciplinare;
- Organismo di Vigilanza;
- Internal Audit;
- Procedure e regolamenti interni;
- Valutazione dell'idoneità e efficacia del MOG e del P.T.P.C. affidata a soggetto terzo indipendente mediante approccio metodologico fondato su best practice aziendali, giurisprudenza e linee guida associative.

5. Trattamento delle informazioni societarie

Le società si è dotata del **Documento Programmatico della Sicurezza**, aggiornato periodicamente.

6. Organo Amministrativo

La Società può essere amministrata da un Amministratore Unico o Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non superiore a tre, la cui precisa determinazione è riservata all'Assemblea con possibilità di deleghe ai Consiglieri con i limiti e le precisazioni di cui all'art. 25 dello Statuto. La nomina dell'Amministratore Unico, ovvero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, spetta al Sindaco del Comune di Venezia. I componenti del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico durano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina e comunque non oltre tre esercizi e sono rieleggibili. L'Organo Amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società da esercitarsi nell'ambito degli indirizzi e degli obiettivi espressi dai soci Enti Pubblici nelle specifiche deliberazioni assunte, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il raggiungimento e l'attuazione degli scopi sociali, esclusi quelli che la legge o lo Statuto riservano in modo tassativo all'Assemblea. L'Organo Amministrativo opera in modo da favorire lo sviluppo dell'organizzazione interna ed il raggiungimento dei risultati programmatici, sia in termini di servizi che in termini economici. Sono preventivamente autorizzate dall'Assemblea:

- approvazione e revisione sostanziale della relazione previsionale e programmatica annuale, dei Piani Finanziari e/o Programmi di Investimento e/o Piani di Sviluppo Industriale elaborati dall'Organo Amministrativo;
- acquisto e vendita di immobili e strutture per importi superiori a Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00);

- acquisto e vendita di partecipazioni societarie, costituzione di società controllate e/o partecipate e dismissioni di partecipazioni in essere che non siano già previste nel Piano di Sviluppo Industriale approvato;
- rilascio di fideiussioni, pegni e/o altre garanzie reali superiori ad Euro 2.000.000,00;
- acquisto e vendita di aziende o rami di azienda che non siano già previste nel Piano di Sviluppo Industriale approvato;
- costituzione di un patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 8 del presente Statuto;
- designazione di rappresentanti della Società in seno agli organi amministrativi di società partecipate;
- nomina, sospensione e licenziamento di dirigenti;
- definizione degli indirizzi strategici aziendali;
- assetto macro-organizzativo della Società;
- definizione dei piani finanziari e dei programmi di investimento aziendali;

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico, in quanto Amministratore nominato direttamente dal Comune di Venezia, riferisce semestralmente al socio Comune di Venezia sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

L'Organo Amministrativo in carica alla data della Relazione, è stato nominato dall'assemblea del 14 ottobre 2015 e scadrà dalla carica con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016.

Competenze dell'Organo Amministrativo

L'Organo Amministrativo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, essendo di sua competenza tutto ciò che per legge o per statuto non è espressamente riservato all'Assemblea, da esercitarsi nell'ambito degli indirizzi e degli obiettivi espressi dai soci.

7. Sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è l'insieme degli strumenti, strutture organizzative, norme e regole aziendali diretti a consentire una corretta conduzione aziendale, coerente con gli obiettivi definiti dall'Organo Amministrativo, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, nonché attraverso la strutturazione di flussi informativi.

Il sistema di controllo interno è attualmente rappresentato dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità della gestione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti nonché dello statuto sociale e delle procedure interne.

La responsabilità del sistema del controllo interno compete all'Organo Amministrativo che provvede a fissarne le linee di indirizzo e la gestione dei rischi aziendali, verificando, con l'assistenza della funzione di Audit e dell'Organismo di Vigilanza (previsto dal Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs.231/01), periodicamente il funzionamento del sistema stesso. La nomina dell'Organismo di Vigilanza infatti non comporta la sottrazione all'Organo Amministrativo dei compiti e delle responsabilità relativamente

al dovere di vigilanza sul generale andamento della gestione. In tale prospettiva l'Organismo di Vigilanza riferisce semestralmente all'Organo Amministrativo della Società il quale valuta l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento dell'attuale sistema di controllo interno.

Il sistema di controllo interno risponde all'esigenza di tutela di una sana ed efficiente gestione, nonché di individuare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, rischi di natura finanziaria ed operativa e frodi a danno della Società. Un efficace sistema di controllo interno, infatti, contribuisce a garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti. In particolare la Società è dotata di sistemi organizzativi ed informativi che, anche tenendo conto delle dimensioni aziendali, sono ritenuti idonei a garantire, nel loro complesso, il monitoraggio del sistema amministrativo, l'adeguatezza e l'affidabilità delle scritture contabili. Per quanto attiene all'osservanza delle procedure da parte delle varie funzioni aziendali vengono effettuati due controlli annuali sulle principali aree di rischio con relativa reportistica da trasmettere all'Organo Amministrativo. E' inoltre allo studio una soluzione per l'informatizzazione dei flussi e delle principali procedure operative.

Le linee di indirizzo del sistema di controllo sono definite dall'Organo Amministrativo il quale assicura che le proprie valutazioni e decisioni relative al sistema di controllo interno, alla approvazione dei bilanci e delle relazioni semestrali ed ai rapporti tra la Società ed il revisore esterno, siano supportate da un'adeguata attività istruttoria.

Il sistema di controllo interno risponde ai requisiti sopra elencati per i seguenti motivi:

- attiva partecipazione dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale;
- assenza di rilievi significativi all'organizzazione attuale mossi da parte dell'Organismo di Vigilanza e della Società di Revisione.

7.1 Modello Organizzativo ai sensi del Decreto 231/01 e Piano di Prevenzione della Corruzione

Con riferimento alla mappatura dei rischi, ai sensi del Decreto 231, si informa che con l'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo la Società ha inteso adempiere puntualmente alla normativa, conformemente ai principi ispiratori del Decreto, nonché migliorare e rendere quanto più efficienti possibili il sistema di controlli interni e di corporate governance già esistenti.

Obiettivo principale del Modello è quello di creare un sistema organico e strutturato di principi e procedure di controllo, atto a prevenire, ove possibile e concretamente fattibile, la commissione dei reati previsti dal Decreto. Il Modello intende ad integrarsi con il sistema di governo della Società ed implementare il processo di diffusione di una cultura d'impresa improntata alla correttezza, alla trasparenza ed alla legalità.

Il Modello si propone, inoltre, le seguenti finalità:

- fornire un'adeguata informazione ai dipendenti, a coloro che agiscono su mandato della Società, o sono legati alla Società da rapporti rilevanti ai fini del Decreto, rispetto alle attività che comportano il rischio di commissione dei reati;

- diffondere una cultura d'impresa che sia basata sulla legalità, in quanto la Società condanna ogni comportamento non conforme alla legge o alle disposizioni interne, ed in particolare alle disposizioni contenute nel Codice Etico e nel proprio Modello organizzativo;
- diffondere una cultura del controllo;
- realizzare un'efficace ed efficiente organizzazione dell'impresa, ponendo l'accento in particolar modo sulla formazione delle decisioni e sulla loro trasparenza, sulla previsione di controlli, preventivi e successivi, nonché sulla gestione dell'informazione interna ed esterna;
- attuare tutte le misure necessarie per eliminare nel più breve tempo possibile eventuali situazioni di rischio di commissione dei reati.

Il Modello, ispirato alle Linee Guida proposte da Confindustria nella versione del giugno 2012, così come modificato nel mese di marzo 2014, è stato elaborato tenendo conto della struttura e dell'attività concretamente svolta dalla Società, della natura e delle dimensione della sua organizzazione.

La Società ha proceduto ad un'analisi preliminare del proprio contesto aziendale e successivamente ad una analisi delle aree di attività che presentano profili potenziali di rischio in relazione alla commissione dei reati indicati dal Decreto.

In particolar modo sono stati analizzati: la storia della Società, il contesto societario, il mercato di appartenenza, l'organigramma aziendale, il sistema di corporate governance esistente, il sistema delle procure e delle deleghe, i rapporti giuridici esistenti con soggetti terzi, la realtà operativa aziendale, le prassi e le procedure formalizzate e diffuse all'interno della Società per lo svolgimento delle operazioni.

Ai fini della preparazione del presente documento, la Società ha proceduto dunque:

- all'individuazione delle attività sensibili, ovvero le aree in cui è possibile che siano commessi i reati presupposto indicati nel Decreto, mediante interviste con i responsabili delle funzioni aziendali, l'analisi dell' organigramma aziendale e del sistema di ripartizione delle responsabilità;
- all'autovalutazione dei rischi (cd. "control and risk self assessment") di commissione di reato e del sistema di controllo interno idoneo ad intercettare comportamenti illeciti;
- all'identificazione di adeguati presidi di controllo, necessari per la prevenzione dei reati di cui al Decreto o per la mitigazione del rischio di commissione, già esistenti o da implementare;
- alla revisione del proprio sistema di deleghe e poteri e di attribuzione delle responsabilità.

Costituisce appendice del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo il cd. Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, documento programmatico con aggiornamento annuale obbligatorio da effettuarsi entro il 31 gennaio di ciascun anno.

Tale documento, strutturato anch'esso in una parte generale e in una parte speciale, comprende una disamina della disciplina contenuta nella legge 190/2012 e nei relativi decreti attuativi, l'analisi del contesto esterno ed interno all'Azienda, le procedure di raccordo e coordinamento tra i soggetti coinvolti nel processo di prevenzione della corruzione e la metodologia della mappatura e analisi dei rischi.
La seconda parte indica le attività sensibili per la Società ai sensi della Legge, cioè a rischio di illecito, i principi generali di comportamento, gli elementi di prevenzione a presidio delle suddette attività e le misure di controllo essenziali deputate alla prevenzione o alla mitigazione degli illeciti.

Sono inoltre parte integrante di tale documento:

- Il documento di mappatura dei rischi (control and risk assessment) finalizzato all'individuazione delle attività sensibili;
- Il Codice di comportamento interno che definisce i principi e le norme di comportamento aziendale;
- Tutte le disposizioni, i provvedimenti interni, gli atti e le procedure operative aziendali che di questo documento costituiscono attuazione (es. poteri, organigrammi, job description, statuto, regolamenti, processi e relativi flowcharts).

Nel 2016 A.M.E.S. ha commissionato Società esterna esperta in compliance un audit specifico per la valutazione e assessment del sistema di compliance ai sensi del D. Lgs. 231/01 e della legge 190/12. Nell'attività di audit sono stati analizzati:

- Organigramma e struttura organizzativa;
- Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01;
- Le schede illustrative dei rischi reato ex d.lgs. 231/01;
- Le funzioni e responsabilità;
- Il Codice etico aziendale;
- Il regolamento e la composizione dell'Organismo di Vigilanza;
- Le attività di formazione e informazione in materia;
- I documenti di analisi e mappatura del rischio;
- L'elenco delle procedure, regolamenti e circolari afferenti il modello organizzativo;
- Il PTPC;
- Il PTTI;
- Le relazioni del RPCT;
- Le schede illustrative dei rischi ex D. Lgs. 190/12;
- Le procedure a tutela del dipendente che segnala illeciti;
- Il codice di comportamento interno

La metodologia utilizzata nell'audit prevedeva una valutazione per singolo elemento che compone il sistema di compliance messo a confronto con quanto previsto dalle migliori prassi aziendali e giurisprudenziali.

La sintesi degli elementi analizzati ha portato ad esprimere una valutazione di compliance quantificabile in una scale a 3 livelli (bassa/media/alta):

- "COMPLIANCE MEDIO-ALTA per quanto concerne il sistema 231 visto il funzionamento e la composizione dell'O.d.V, la completezza dell'analisi dei rischi, la presenza di procedure e protocolli di controllo, la chiarezza organizzativa del sistema di deleghe e responsabilità e dei relativi regolamenti;
- COMPLIANCE ALTA per quanto concerne la compliance ex legge 190/2012, visto la completezza dell'analisi dei rischi, 'attività di prevenzione e controllo svolta dal RPCT e la presenza delle misure di prevenzione.

7.2 Società di revisione

Ai sensi degli articoli 28 e 29 dello Statuto Sociale la revisione legale dei conti della società sarà conferita ad un revisore legale o ad una società di revisione. Alla data della relazione la revisione legale dei conti è affidata al Collegio Sindacale della Società in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

8. Sindaci

Ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto Sociale, il Collegio Sindacale è composto di tre sindaci effettivi e da due supplenti, nominati dal Sindaco del Comune di Venezia. In caso di presenza di altri enti pubblici soci nel capitale sociale della società le suddette nomine potranno essere regolamentate da specifici patti parasociali. I sindaci durano in carica un triennio e sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale, in carica alla data della Relazione, è stato nominato dall'assemblea del 23 giugno 2014 e scadrà dalla carica con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016.

9. Assemblea

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale l'assemblea è convocata ai sensi di legge dall'Organo Amministrativo nella sede della società o in altro luogo anche al di fuori del Comune di Venezia, purché in Italia. L'Assemblea può svolgersi con interventi dislocati in più luoghi, audio o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che:

a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

Ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto, l'Assemblea, ordinaria o straordinaria, viene convocata dall'Organo amministrativo mediante avviso comunicato ai soci con lettera raccomandata A.R., o via fax o con altro strumento idoneo a garantire la prova dell'avvenuto ricevimento, all'indirizzo risultante dal Libro Soci, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'assemblea.

L'intervento in Assemblea è consentito a coloro cui spetta il diritto di voto ed ogni azionista ha diritto ad un voto per ciascuna azione avente diritto di voto.

L'Assemblea ordinaria delibera, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di nomina degli amministratori da parte del Sindaco del Comune di Venezia, sulle materie di cui all'art. 2364 del codice civile nonché:

- sulla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e sui relativi compensi;

- sulla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione o Amministratore Unico e sul relativo compenso;
- sugli indirizzi generali concernenti le impostazioni di politica tariffaria, ferme restando le competenze dell'Organo Amministrativo;
- sulla ripartizione degli utili.

Sono inderogabilmente sottoposte alla preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria da parte del Consiglio di Amministrazione, ove istituito:

- il conferimento di deleghe e/o poteri, diversi da quelli riferiti ad un singolo atto, ad uno dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- approvazione e revisione sostanziale della relazione previsionale e programmatica annuale, dei Piani Finanziari e/o Programmi di Investimento e/o Piani di Sviluppo Industriale elaborati dall'Organo Amministrativo;
- costituzione di un patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 8 del presente Statuto;
- acquisto e vendita di partecipazioni societarie, costituzione di società controllate e/o partecipate e dismissioni di partecipazioni in essere che non siano già previste nel Piano di Sviluppo Industriale approvato;
- rilascio di fideiussioni, pegni e/o altre garanzie reali superiori ad Euro 2.000.000,00;
- acquisto e vendita di aziende o rami di azienda che non siano già previste nel Piano di Sviluppo Industriale approvato;
- assetto macro-organizzativo della Società;
- emissione obbligazioni.

Le autorizzazioni elencate nel precedente comma sono validamente approvate con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea.
Ogni decisione e deliberazione riguardanti il servizio pubblico di cui è titolare un Ente pubblico socio deve essere assunta nel rispetto della maggioranza suddetta e con il voto favorevole dell'Ente pubblico interessato.

10. Ulteriori pratiche di governo societario

Alla data della Relazione non sono state adottate pratiche di governo societario ulteriori rispetto a quelle già indicate nella presente Relazione ritenendo che le stesse siano adeguate alle caratteristiche e dimensioni dell'attività svolta.

11. Analisi dei rischi aziendali

La Società è soggetta al controllo del Comune di Venezia e opera quale affidataria dei servizi di gestione delle farmacie comunali, dei servizi scolastici di non docenza e della ristorazione scolastica come meglio dettagliato nella sottostante tabella:

Oggetto del servizio	Modalità di affidamento	Riferimento contrattuale	Direzioni competenti sul contratto di servizio
Gestione delle 15 farmacie comunali sul territorio comunale (servizi di base, integrativi e sul territorio) e 1 farmacia del Comune di Salzano. Il servizio consiste nelle normali attività di farmacia: distribuzione dei farmaci per conto del S.S.N. e vendita dei farmaci da banco; inoltre sono previste ulteriori attività quali, a titolo non esaustivo: vendita al minuto di prodotti omeopatici, affini ai farmaceutici, prevenzione ed educazione sanitaria, prestazione servizi socio-assistenziali.	Affidamento diretto alla municipalizzata AMES S.p.A., per 15 anni (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 122 del 28-29/07/1999), prorogato per ulteriori 15 anni, con scadenza al 30/11/2029 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 190 del 18/11/2002).	Contratto Rep. n. 128625 del 04/02/2003 con scadenza al 30/11/2029 (approvato con DCC n. 190 del 18/11/2002); integrato con Atto integrativo Rep. n. 17502 del 08/05/2014 (DGC n. 472 del 06/09/2013).	Direzione Affari Istituzionali – Servizio Programmazione Sanitaria.
1. Scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo grado e C.E.O.D. (Centro Educativo Occupazionale Disabile) centri estivi, in sintesi: produzione e veicolazione dei pasti; scodellamento dei pasti (escluse le scuole dell'infanzia comunali e i C.E.O.D.); pulizia e sanificazione dei tavoli e locali porzionatura dei refettori (escluse le scuole dell'infanzia comunali e i C.E.O.D.); gestione delle entrate da ticket, comprensiva del recupero delle somme non riscosse e l'eventuale rimborso dei tickets acquistati e non utilizzati dagli utenti. 2. Asili Nido: fornitura di pasti a crudo	Affidamento diretto (in house) a società controllata AMES S.p.A., con decorrenza dal 01/09/2006 e scadenza al 31/12/2029 (Delibera di Consiglio Comunale n. 92 del 28/06/2006).	Disciplinare tecnico Rep. n. 130237 del 25.09.2007, con scadenza al 31/12/2029 (approvato con DCC n. 92 del 28/06/2006).	Direzione Politiche Educative della Famiglia e Sportive.

A.M.E.S. S.p.A. è un'azienda che svolge un servizio pubblico, di tipo sociale, in settori estremamente delicati e importanti come quello delle Farmacie e delle Scuole. Questo implica una gestione basata su solidi principi etici, con il supporto di ineccepibili basi scientifiche.

A.M.E.S. S.p.A. considera la Qualità un aspetto fondamentale di tutte le proprie attività. Essa è fattore caratterizzante e distintivo dei vari processi e dell'immagine dell'Azienda.

L'ambizioso obiettivo di A.M.E.S. S.p.A. è il miglioramento continuo del servizio offerto, ponendo la soddisfazione dell'Utente al centro dell'attenzione.

Tutto ciò viene perseguito grazie alla continua evoluzione della struttura organizzativa e del contenuto professionale messo a disposizione dei cittadini-utenti, senza comunque mai perdere di vista la necessità di gestire l'azienda con efficienza operativa, garantendo redditività e investimenti di sviluppo.

Nell'ambito della propria attività di controllo e coordinamento il Comune di Venezia ha assegnato a Ames linee di mandato generali ed obiettivi specifici come dettagliati nella tabella che segue:

Linee di mandato dell'Ente Locale	**Riferimento alle Fonti**
Il Comune conferma la volontà di mantenere la partecipazione in considerazione del fatto che la società svolge servizi di interesse generale così come già approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 117 del 6/10/2008, salva l'eventuale cessione di azioni ad altri enti locali del territorio in un limite massimo da consentire comunque il mantenimento del controllo della società in capo al Comune di Venezia;	Revisione del Piano di Razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie del Comune di Venezia del 18.12.2015
Nella prospettiva dell'imminente istituzione della Città Metropolitana, si intende mettere a disposizione i servizi prestati da Ames S.p.A., ora erogati solo nell'ambito del Comune di Venezia, anche agli altri comuni facenti parte della Città Metropolitana, in modo da conseguire economie di scala e quindi una maggior efficienza anche a beneficio degli utenti del servizio, oltre ad una semplificazione dei rapporti con le Aziende Ulss del territorio. Tale ipotesi di gestione condivisa del servizio delle farmacie e della ristorazione scolastica si riconduce all'attribuzione alla Città Metropolitana della funzione di "strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici" nonché di "organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale in ambito metropolitano" come indicata all'art. 18 comma 2 lett. b) n. 1) del d.l. n. 95/2012.	Piano di Razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie del Comune di Venezia del 31.03.2015 Revisione del Piano di Razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie del Comune di Venezia del 18.12.2015
Alla luce di tale orientamento potrebbe inoltre valutarsi l'affidamento ad AMES S.p.A del servizio di gestione del Mercato Ittico, che già svolgeva in passato, tramite il trasferimento del ramo d'azienda di Veritas S.p.A., attuale affidataria in proroga	Piano di Razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie del Comune di Venezia del 31.03.2015 Revisione del Piano di Razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie del Comune di Venezia del 18.12.2015

Gli obiettivi di sviluppo intrapresi dalla società nell'ambito dei servizi affidati e degli obiettivi indicati vengono indicati nella seguente tabella:

Settore Farmacie	Mettere a disposizione i servizi prestati da A.M.E.S. anche agli altri Enti Locali facenti parte della Città Metropolitana, prevedendo forme di gestione aggregata di servizi che garantiscano dinamicità e flessibilità di intervento, conseguimento di economie di scala e specializzazione, maggiore potere contrattuale con l'obiettivo di perseguire una migliore efficienza a tutto vantaggio della collettività e realizzazione di condizioni per un ulteriore

	miglioramento economico e finanziario
Settore Territoriale	Elaborazione e successiva pubblicazione della "Carta dei Servizi" del Settore Territoriale con l'indicazione dei servizi erogati e messi a disposizione dell'utenza
Settore Territoriale	Predisposizione di un portale multilingue per le attività di gestione ed informatizzazione della prenotazione dei pasti della ristorazione scolastica nella fase di iscrizione al servizio con procedura on line
Settore Territoriale	Variazione delle attuali procedure di pagamento del servizio di ristorazione scolastica al fine di snellire l'operatività nella gestione

Gli obiettivi di sviluppo societario devono realizzarsi nel rispetto dei provvedimenti adottati dal Comune di Venezia in adempimento dell'articolo 19, comma 5, del D. Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" a mente del quale le Amministrazioni pubbliche socie fissano con propri provvedimenti obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.

In relazione agli obiettivi di sviluppo e nel rispetto dei programmi di contenimento delle spese indicati dal Socio Unico, l'Organo Amministrativo, a mente dell'articolo 25 dello Statuto sociale, riferisce semestralmente al Comune di Venezia sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Si evidenzia, ad ogni buon conto, come la Società verifichi attentamente e costantemente l'andamento della gestione e tenga quindi ben monitorati i rischi aziendali anche di natura economico e finanziaria. Nel merito, nel rinviare alla apposita sezione della relazione sulla gestione, si riportano di seguito alcuni dei principali indici economici/patrimoniali e finanziari così da consentire una analisi costruita su elementi storico statistici atti ad individuare gli scostamenti.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Indicatori economici			
ROE netto	0,02	0,21	0,02
ROE lordo	0,07	0,32	0,09
ROI	0,02	0,07	0,02
Indicatori patrimoniali			
Margine primario di struttura	(3.956.013)	(3.290.159)	(4.240.780)

Quoziente primario di struttura	0,48	0,57	0,46
Margine secondario di struttura	(514.435)	(58.931)	(1.355.082)
Quoziente secondario di struttura	0,93	0,99	0,83
Indicatori finanziari			
Liquidità primaria	0,75	0,81	0,62
Liquidità secondaria	0,93	0,99	0,82
Indebitamento	2,42	2,05	2,42
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,61	0,68	0,58

L'esame degli indici sopra evidenziati, considerati la tipologia dell'attività svolta e la composizione delle varie poste attive e passive prese asetticamente in considerazione dai predetti indici, evidenzia una situazione che seppur in peggioramento rispetto all'esercizio precedente, non evidenzia rischi rilevanti che comunque, come già evidenziato sono strettamente monitorati dal management societario

13. Reclutamento e gestione del personale

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 753 del 21.12.2016 l'Amministrazione Comunale ha emanato un atto di indirizzo in materia di vincoli assunzionali e contenimento degli oneri retributivi che riprende i contenuti già espressi in analoghi provvedimenti in materia.

Tale provvedimento individua i seguenti vincoli che Società controllate devono recepire attraverso propri atti di autoregolamentazione:

- Fino al 30 giugno 2018 è fatto divieto di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato a qualsiasi titolo se non attingendo agli elenchi di personale risultante eccedente formato dalla Regione Veneto secondo le previsioni dell'articolo 25 del D.lgs. n. 175/2016.
  Stante tale divieto di assunzioni a tempo indeterminato, è fatto obbligo alle società di astenersi dal porre in essere qualsiasi atto o comportamento che possa creare le condizioni per la maturazione, in capo ai dipendenti, del diritto di conversione del contratto a termine in contratto a tempo indeterminato quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il superamento della durata massima complessiva di 36 mesi di contratti di lavoro a termine in capo al medesimo dipendente, la prosecuzione di fatto del rapporto di lavoro oltre detta durata massima, il mancato rispetto delle interruzioni temporali previste dalla normativa vigente fra più contratti a termine in capo al medesimo dipendente;
- Fino al 30 giugno 2018 le società possono procedere esclusivamente ad assunzioni di personale a tempo determinato, fermo restando il rispetto della normativa vigente solo ove vengano rispettate tutte le seguenti ulteriori condizioni:
  La necessità di procedere ad assunzioni a tempo determinato deve derivare da una o più delle seguenti esigenze:
  - Assicurare il rispetto delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

- Assicurare il rispetto dei contratti di servizio nonché delle carte di servizio ove presenti;
- Assicurare e garantire la qualità e la continuità dei servizi da erogare ai cittadini nelle situazioni di stagionalità e picchi di lavoro;
- Garantire il turn over aziendale sostituendo prevalentemente le posizioni di tipo operativo;
- Garantire i servizi pubblici essenziali.

Le società dovranno dimostrare la capacità di rispettare i vincoli in materia di finanza pubblica e di personale;

Le società sono tenute ad inviare all'Amministrazione comunale apposita richiesta preventiva di autorizzazione a procedere all'assunzione e non potranno procedere all'assunzione in assenza di nulla osta da parte dell'Amministrazione Comunale;

L'assunzione a termine deve avvenire nel rispetto dei provvedimenti propri della società in cui sono stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 o, in caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, nel rispetto dell'articolo 35, comma 3, del D.Lgs.165/01 che trova applicazione diretta.

- Le Società sono tenute in via generale ad attivare la facoltà di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con i dipendenti che abbiano maturato i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici, ove ammessa dalla normativa di legge e di contrattazione collettiva specificamente applicabile al loro personale e nel rispetto delle procedure ivi previste.

  Eventuali deroghe all'esercizio di tale facoltà sono soggette ad autorizzazione preventiva da parte dell'Amministrazione comunale.

- Fino al 30.06.2018 non sono autorizzati, fatti salvi eventuali e futuri incrementi contrattuali stabiliti dalla Contrattazione Collettiva Nazionale:
  - I provvedimenti di aumento del livello di inquadramento contrattuale per motivi diversi dalla copertura di posizioni vacanti nella piante organica approvata dal Socio Comune di Venezia;
  - L'applicazione di aumenti retributivi o di nuove/maggiori indennità o comunque di altre utilità a qualsiasi titolo, eccedenti i minimi previsti dal CCNL e integrativi per la posizione ricoperta, e/o i trattamenti già in vigore alla data del 22.11.2016.

Per quanto attiene alla disciplina per il reclutamento e la selezione del personale, A.M.E.S. S.p.A. ha adottato, con deliberazione del C.d.A. n. 12/2014 un regolamento interno nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come modificate dal decreto 27 ottobre 2009, n. 150, delle disposizioni di cui all'art. 18, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008 n. 133 e delle disposizioni di cui all'art. 3 bis, comma 6, del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni nella legge 14 settembre 2011, n. 148.

Tale regolamento, pubblicato nel sito istituzionale all'indirizzo:
http://www.amesvenezia.it/sites/default/files/servizi-generali/RECLUTAMENTO%20DEL%20PERSONALE.pdf
persegue le seguenti finalità:

- Ottimizzazione delle risorse umane aziendali secondo caratteristiche professionali ed attitudinali che garantiscano elevati livelli qualitativi delle prestazioni e dei servizi offerti;
- Acquisizione di personale con caratteristiche attitudinali e professionali strettamente commisurate alle esigenze delle posizioni aziendali da ricoprire;
- Espletamento delle procedure di selezione nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pubblicità e pari opportunità, tali da garantire l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la celerità delle procedure;
- Attivazione di procedure informate a criteri di imparzialità, oggettività, trasparenza e pubblicità.

14. Ricognizione del personale in servizio

Ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del D. Lgs. 175/16 le Società devono effettuare la ricognizione del proprio personale in servizio per individuare eventuali eccedenze che dovranno essere trasmesse alla Regione che istituirà apposito elenco al quale, fino al 30 giugno 2018, le Società dovranno attingere per poter procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato. Nonostante l'operatività dell'articolo 25 del T.U. sia sospesa in attesa dei decreti ministeriali attuativi della disposizione in esame, la Società ha effettuato una ricognizione del personale dalla quale risulta che non vi sono eccedenze da comunicare.

Venezia, 29 maggio 2017